



CAMERA DI COMMERCIO
FOGGIA

CCIAA di Foggia

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA **2026**

Approvata con Deliberazione del Consiglio n. 14 del 31/10/2025



SOMMARIO

Premessa	2
1. ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO	3
1.1 – Il contesto esterno	5
1.2 – Il contesto interno	9
2. LINEE DI INTERVENTO PER L'ANNO 2026	17
3. IL QUADRO DELLE RISORSE ECONOMICHE	42



Premessa

L'art. 15 della legge 580/1993 e l'art. 5 del D.P.R. 254/2005 prevedono che il Consiglio Camerale approvi, la Relazione Previsionale e Programmatica dell'esercizio 2026.

Tale documento, che illustra i programmi che si intendono realizzare nell'esercizio *"in rapporto alle caratteristiche ed ai possibili sviluppi dell'economia locale e al sistema delle relazioni con gli organismi pubblici e privati operanti sul territorio"*, aggiorna gli obiettivi strategici pluriennali definiti nel Programma pluriennale di attività 2024-2029 predisposto dagli organi camerali nominati con DPRG n. 236 del 24 maggio 2024.

In coerenza con la Relazione Previsionale e Programmatica e al fine di individuare le risorse necessarie alla realizzazione delle attività previste, verrà poi adottato il Preventivo economico annuale entro dicembre, a cui seguirà l'assegnazione del Budget direzionale al Segretario Generale per la gestione dei programmi, dei servizi e delle attività per l'anno 2026.

Il legislatore raccomanda il coordinamento e la coerenza tra la Programmazione della Performance disciplinata dal D.Lgs. 150/2009 e la Programmazione economico-finanziaria di Bilancio (Relazione Previsionale e Programmatica, Preventivo economico annuale e Budget direzionale) disciplinata dal D.P.R. 254/2005.

Pertanto, dopo l'approvazione del Preventivo economico e del Budget direzionale 2026, si procederà con la predisposizione del PIAO 2026-2028 con l'individuazione e assegnazione degli obiettivi della gestione e dei relativi indicatori di misurazione e valutazione.

Il percorso si concluderà, infine, con la rendicontazione e la verifica dei risultati raggiunti mediante la predisposizione e approvazione del Bilancio d'esercizio e della Relazione sui risultati, entro il mese di aprile 2026, e della Relazione sulla Performance, che dovrà essere adottata, invece, entro il mese di giugno 2026.

Nel delineare i contenuti della RPP, l'Amministrazione ha tenuto conto dei risultati della recente consultazione pubblica effettuata, a seguito di avviso pubblico, con la quale sono stati raccolti i suggerimenti e le osservazioni delle Associazioni di categoria e degli altri stakeholders camerali. La Relazione espressa nel presente documento, pur illustrando la programmazione delle attività della sola Camera di Commercio di Foggia, rappresenta anche il punto di riferimento per il coerente inquadramento delle attività dell'**Azienda Speciale Ce.S.An.**, suo "braccio operativo".



1. ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Le linee programmatiche della Camera di Foggia si sviluppano tenendo conto sia della programmazione nazionale del sistema camerale che di quella socio-economica del sistema regionale.

Si ricorda, inoltre, che il sistema camerale è stato inserito, con il D.L. 152/2021 convertito in Legge 233/2021, tra i soggetti attuatori, che possono supportare, con funzioni tecnico-amministrative, gli altri enti a realizzare il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR**. In coerenza con tale disposizione, l'Unioncamere ha stipulato un protocollo d'intesa con la Ragioneria Generale dello Stato, che impegna il sistema camerale a sostenere le imprese nella partecipazione ai bandi e alle misure del Piano, con iniziative di informazione, comunicazione, promozione, orientamento e col supporto alle aziende nelle fasi propedeutiche alla predisposizione delle domande, sulle modalità attuative dei bandi e sulle procedure per beneficiarne. Come noto, il termine ultimo per l'utilizzo della maggior parte dei fondi del PNRR è il 31 dicembre 2026. Di conseguenza, il prossimo anno assumerà un'importanza cruciale e strategica.

La programmazione della Camera è definita anche in coordinamento con la programmazione della Regione Puglia.

Altrettanto dicasi per il necessario e continuo confronto con il **sistema camerale pugliese**, tenendo conto: del ruolo di coordinamento, nell'interfaccia con la Regione Puglia, svolto dall'Unioncamere regionale per la realizzazione di importanti iniziative e progetti di interesse comune; del confronto costante con le Camere consorelle pugliesi.

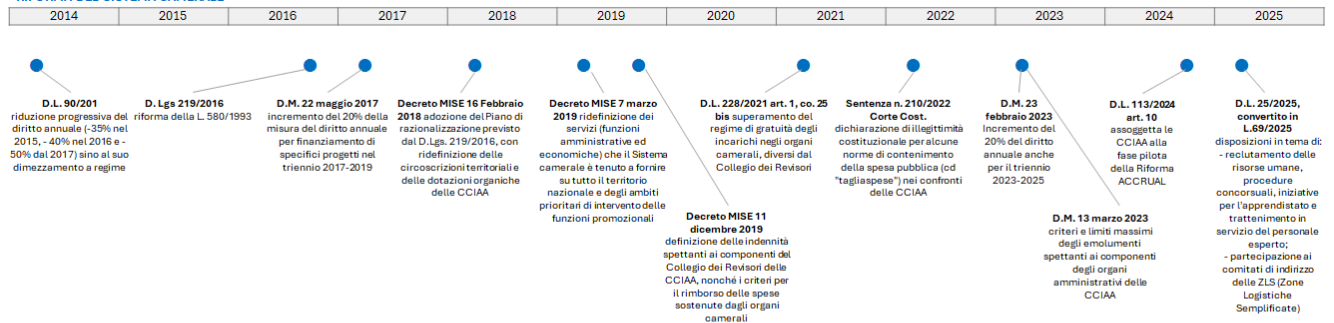
Proseguirà la collaborazione con gli altri attori istituzionali del territorio (Prefettura, Comuni, Amministrazione provinciale) per sviluppare iniziative e progetti di comune interesse, seguendo la logica di coordinamento e concertazione che guida l'attività dell'ente. Particolarmente importante sarà la collaborazione con **l'Università di Foggia** per la crescita del capitale umano, per favorire l'innovazione del tessuto produttivo, per aumentare la competitività del territorio.

Sarà costantemente curato il dialogo con le **Associazioni di categoria**, naturale interfaccia con il mondo delle imprese e principali portatori d'interesse (stakeholder) della Camera di Commercio. Attraverso riunioni periodiche l'Ente ascolterà i problemi, le esigenze e le richieste d'intervento delle imprese, coinvolgendo le imprese nell'impostazione delle proprie attività a sostegno delle aziende e del territorio.

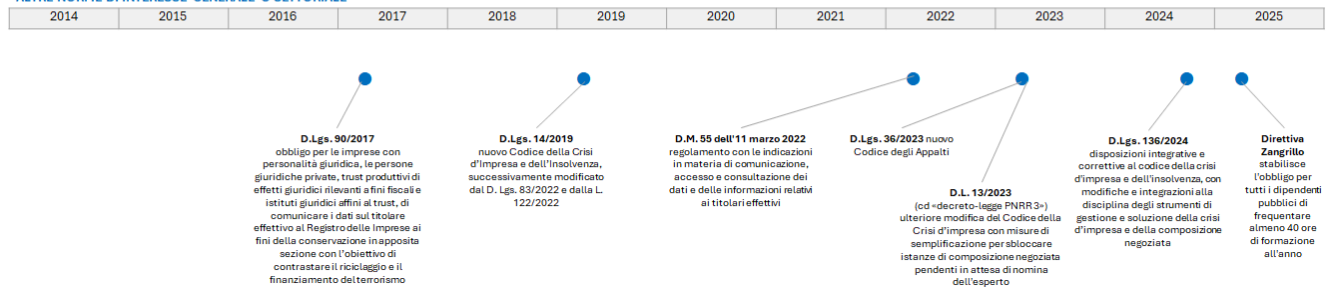
Si riporta di seguito una schematizzazione del contesto normativo nel quale la Camera di Commercio si muove.



RIFORMA DEL SISTEMA CAMERALE



ALTRE NORME DI INTERESSE GENERALE O SETTORIALE





1.1 – Il contesto esterno

La geopolitica continua a essere un fattore cruciale che influenza l'economia globale. I conflitti, come la guerra in Ucraina e la crisi israelo-palestinese, persistono, generando un'elevata incertezza a livello internazionale. Questo quadro instabile ha ripercussioni dirette sui mercati finanziari e sulla produzione globale, soprattutto in settori sensibili come quello energetico e alimentare. La dipendenza dell'Europa dalle importazioni energetiche rimane un punto di vulnerabilità che, in caso di escalation delle tensioni in Medio Oriente, potrebbe provocare un aumento dei costi, alimentando l'inflazione e frenando la crescita economica.

A livello globale, le stime confermano un rallentamento della crescita, pur con segnali di resilienza. Secondo il Fondo Monetario Internazionale (FMI), la crescita mondiale si attesta intorno al **3,2%** sia per il 2024 che per il 2025. Questo dato, sebbene stabile, rimane al di sotto della media storica. Il rallentamento è particolarmente evidente nei Paesi avanzati, con un'eccezione notevole per gli Stati Uniti, dove le stime del PIL continuano a essere riviste al rialzo.

- **Crescita Globale:** Stabile al **3,2%** per il 2024 e 2025 (FMI, Ottobre 2024).
- **Stati Uniti:** La crescita del PIL si prevede più forte, con stime che superano quelle di molte altre economie avanzate, sebbene si preveda un certo raffreddamento.
- **Cina:** Le stime per il PIL cinese sono state riviste al ribasso, attestandosi a un **+4,8%** nel 2024, a causa di sfide interne come la crisi immobiliare e il calo della fiducia.

Nel corso degli ultimi trimestri, la politica monetaria ha mantenuto un'impostazione restrittiva, nel tentativo di contenere le persistenti pressioni inflazionistiche. Nonostante alcuni segnali di raffreddamento dei prezzi, al momento non può essere esclusa la possibilità di un ulteriore irrigidimento delle condizioni monetarie, qualora emergessero nuovi rischi per la stabilità dei prezzi nel medio termine.

Sul fronte congiunturale, l'**Istat** ha segnalato, per il secondo trimestre del 2025, una contrazione del valore aggiunto nei settori dell'agricoltura, silvicoltura e pesca, nonché nell'industria. A sostenere lievemente il PIL è stato il comparto dei servizi, che ha registrato un incremento moderato.

Dal lato delle famiglie, i dati evidenziano una dinamica ancora fragile: il **reddito disponibile** ha segnato una flessione dello **0,1%** rispetto al trimestre precedente, mentre il **potere d'acquisto** si è ridotto dello **0,2%**. Nonostante ciò, i **consumi finali** delle famiglie sono aumentati dello **0,2%**, a testimonianza di una certa resilienza della domanda interna.

Il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** mantiene un ruolo centrale nel rilancio strutturale dell'Italia, volto a mitigare le sue fragilità: la bassa produttività, i divari territoriali, le inefficienze nel sistema ricerca-innovazione e il gap infrastrutturale, soprattutto nel Mezzogiorno.



In particolare, il riassetto del piano ha previsto una maggiore centralità per il capitolo **REPowerEU**, relativo alla transizione energetica. In origine erano previsti circa **19,2 miliardi di euro** per questa parte, interamente dedicati al settore energetico.

Tuttavia, nelle trattative con la Commissione europea il fondo REPowerEU è stato ridimensionato: alla fine sono stati stanziati **11,17 miliardi di euro**, dei quali **2,7 miliardi** sono fondi aggiuntivi del programma REPowerEU, e **8,4 miliardi** derivano da progetti del piano originario che sono stati tagliati.

Nonostante il taglio, il volume complessivo delle risorse del PNRR è leggermente aumentato (di 2,8 miliardi) grazie all'inclusione di fondi aggiuntivi e aggiustamenti di Bruxelles.

I numeri della provincia di Foggia

La Provincia di Foggia detta anche Capitanata è divisa in tre zone: il Gargano, il Tavoliere e i Monti Dauni. È la terza provincia più vasta d'Italia dopo quelle di Sassari e Bolzano, prima tra quelle delle regioni a statuto ordinario. Ha un ricco patrimonio storico, culturale, paesaggistico e ambientale ancora non pienamente valorizzato. Ha come capoluogo Foggia, la cui popolazione è di circa un quarto di tutta l'intera provincia. Gli altri comuni più popolosi sono Cerignola, Manfredonia, San Severo e Lucera.

Comuni	61
Superficie	7.008,69 Km ²
Popolazione	589.345
Densità	84,1 ab/Km ²
Popolazione in età attiva	377.363
Popolazione straniera	circa 35.000



LA STRUTTURA IMPRENDITORIALE E PRODUTTIVA

Nel secondo trimestre del 2025, il sistema imprenditoriale italiano ha evidenziato segnali di consolidamento, con una dinamica demografica positiva. Nel periodo aprile–giugno, si sono registrate **80.205 nuove iscrizioni** al registro delle imprese, a fronte di **47.405 cessazioni** di attività.

Il saldo positivo di **+32.800 imprese** rappresenta il miglior risultato registrato nello stesso trimestre negli ultimi cinque anni.

Il **tasso di crescita** del tessuto imprenditoriale si è attestato allo **0,56 %**, in lieve accelerazione rispetto allo **0,50 %** rilevato nello stesso periodo del 2024.



Nel medesimo periodo, la **provincia di Foggia** ha registrato un **saldo positivo di +489 imprese**, frutto di **1.043 nuove iscrizioni** e **554 cessazioni**. Il **tasso di crescita imprenditoriale**, pari allo **0,70 %**, risulta **superiore alla media regionale**, confermando una **tendenza espansiva** del tessuto economico locale, pur in un contesto generale ancora caratterizzato da incertezze congiunturali.

La distribuzione delle imprese registrate nella provincia di Foggia al 30 giugno 2025 restituisce una fotografia significativa dell'economia locale:

Agricoltura: 23.518 imprese
Servizi: 15.936 imprese
Commercio: 15.832 imprese
Costruzioni: 7.154 imprese
Industria: 3.882 imprese
Imprese non classificate: 3.975 imprese

Questa analisi evidenzia come l'agricoltura sia il settore numericamente più rappresentato, seguita dai servizi e dal commercio, che insieme costituiscono la maggior parte del tessuto imprenditoriale. Settori come le costruzioni e l'industria hanno un numero inferiore di imprese, ma rimangono importanti per l'economia locale.

L'analisi comparativa del **tessuto imprenditoriale** nel secondo trimestre del 2025 (rispetto al II trimestre 2024) rivela una duplice e significativa dinamica di **crescente diversificazione**. Le **imprese individuali**, pur rimanendo la forma giuridica predominante, hanno evidenziato una notevole espansione, registrando una crescita del **14,00%**. Questo dato segnala un forte **dinamismo di base** e un elevato tasso di **iniziativa imprenditoriale personale**. In parallelo, le **Società di Capitali** hanno registrato un aumento del **+3,32%**.

Di seguito la comparazione dei dati relativi al tessuto imprenditoriale provinciale per natura giuridica del secondo trimestre 2024 - 2025

Natura Giuridica	Iscrizioni		
	II trimestre 2023	II trimestre 2024	II trimestre 2025
SOCIETA' DI CAPITALI	287	301	311
SOCIETA' DI PERSONE	28	27	34
IMPRESE INDIVIDUALI	639	595	678
ALTRE FORME	23	23	20
Totale	977	946	1.043



Il dato delle imprese individuali evidenzia una decisa spinta all'autoimprenditorialità, sostenuta da modalità di avvio più semplici, esigenze di maggiore flessibilità e iniziative orientate all'autoimpiego. Parallelamente, le società di capitali segnano un incremento più contenuto (+3,32%), ma costante, confermando una progressiva preferenza per forme giuridiche più strutturate, in grado di garantire una maggiore tutela, facilitare l'accesso al credito e attrarre investimenti.

BILANCIA COMMERCIALE

Nel secondo trimestre del 2025, la **provincia di Foggia** ha registrato **esportazioni per 251 milioni di euro** e **importazioni per 243 milioni di euro**, con una **bilancia commerciale positiva di circa 8 milioni di euro**. Si tratta di un **segnale significativo di miglioramento** rispetto ai periodi precedenti, quando il saldo commerciale risultava negativo.

L'**inversione di tendenza** evidenzia una **maggiore capacità esportativa delle imprese locali**, segnale di **crescente competitività sui mercati esteri**. Allo stesso tempo, il **valore delle importazioni**, pur mantenendosi su livelli consistenti, risulta **più equilibrato** rispetto alla dinamica della domanda interna, suggerendo una **struttura economica provinciale in progressivo consolidamento**.

Nel complesso, questi risultati delineano **prospettive favorevoli per l'economia foggiana**, sostenute da un tessuto produttivo che mostra segnali di adattamento e rafforzamento sui mercati internazionali.

EXCELSIOR

Le previsioni occupazionali per il secondo trimestre del 2025 nella provincia di Foggia indicano un consolidamento della domanda di lavoro, con un incremento del **+1,5%** delle posizioni lavorative in entrata rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Questo dato conferma una tendenza moderatamente positiva nel mercato del lavoro locale, suggerendo una fase di crescita stabile nel tessuto produttivo provinciale.

La distribuzione settoriale delle nuove posizioni evidenzia un predominio del comparto **servizi**, che assorbe il **63,9%** delle assunzioni previste (6.430 posizioni), mentre l'**industria** rappresenta il restante **36,1%** (3.640 posizioni). Tale quadro riflette la crescente rilevanza dei servizi, in particolare quelli rivolti alla persona e al turismo, pur mantenendo un ruolo importante il settore industriale, che mostra segnali di stabilità e una leggera espansione.

Le **piccole imprese**, con meno di 50 dipendenti, costituiscono la maggioranza del mercato occupazionale locale, con l'**81%** delle assunzioni previste. Ciò sottolinea il ruolo centrale di queste realtà nel sostenere l'occupazione e la crescita economica della provincia.



1.2 – Il contesto interno

La CCIAA di Foggia, in virtù della legge 580/1993 e successive modifiche, è un ente pubblico dotato di autonomia funzionale che svolge, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese. La riforma introdotta ha modificato e precisato le competenze delle CCIAA. A seguito del citato decreto, le funzioni svolte dagli enti camerali sono riconducibili ai seguenti temi.



Semplificazione e trasparenza

- ▶ Gestione del Registro delle imprese, albi ed elenchi
- ▶ Gestione SUAP



Orientamento al mondo del lavoro e alla nuova imprenditorialità

- ▶ Servizi per l'accesso al mondo del lavoro
- ▶ Orientamento alla creazione d'impresa
- ▶ Certificazione competenze



Internazionalizzazione

- ▶ Servizi di informazione, formazione, assistenza all'export
- ▶ Servizi certificativi per l'export



Tutela e Regolazione

- ▶ Tutela della proprietà industriale
- ▶ Tutela della fede pubblica e del consumatore e regolazione del mercato
- ▶ Informazione, vigilanza e controllo su sicurezza e conformità dei prodotti
- ▶ Sanzioni amministrative
- ▶ Metrologia legale
- ▶ Registro nazionale protesti
- ▶ Servizi di composizione delle controversie e delle situazioni di crisi
- ▶ Rilevazione prezzi/tariffe e Borse merci
- ▶ Gestione controlli prodotti delle filiere del Made in Italy e Organismi di controllo



Turismo e cultura

- ▶ Iniziative a sostegno del turismo, della cultura e delle eccellenze territoriali



Digitalizzazione

- ▶ Gestione Punti impresa digitale
- ▶ Servizi connessi all'Agenda digitale



Sviluppo e qualificazione aziendale e dei prodotti

- ▶ Iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa
- ▶ Qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni
- ▶ Tutela della legalità e contrasto alla criminalità
- ▶ Osservatori economici e rilevazioni statistiche



Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile

- ▶ Iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile
- ▶ Tenuta Albo gestori ambientali
- ▶ Pratiche ambientali e tenuta registri in materia ambientale



Ai sensi della L. 580/1993, sono organi della CCIAA di Foggia:

Consiglio - organo di indirizzo generale cui spetta la programmazione e l'approvazione dei bilanci e nel quale siedono i rappresentanti di tutti i settori di rilevante interesse per l'economia provinciale (designati dalle associazioni di categoria più rappresentative nel territorio) accanto a un rappresentante dei liberi professionisti, uno delle Associazioni a tutela degli interessi dei consumatori e ad uno delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori.

Giunta - organo esecutivo dell'ente, composta dal Presidente e da 7 membri eletti dal Consiglio camerale.

Presidente - che ha la rappresentanza legale, politica e istituzionale della CCIAA, del Consiglio e della Giunta.

Collegio dei Revisori dei conti - organo preposto a collaborare con la Giunta e il Consiglio nell'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo. In particolare, vigila sulla regolarità contabile e finanziaria, relaziona sulla corrispondenza del conto consuntivo alle risultanze della gestione e certifica i risultati economici, patrimoniali e finanziari conseguiti.

L'ente si avvale, inoltre, dell'**Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV)**, che coadiuva la Giunta nell'attività di valutazione e controllo strategico, nell'ambito del Ciclo della performance.

Ai suddetti Organi di governo della Camera di Commercio spettano le funzioni di indirizzo e di controllo, mentre le funzioni di gestione sono attribuite al Segretario Generale e ai Dirigenti. In particolare, la struttura amministrativa della Camera di Commercio è guidata dal Segretario Generale, incaricato della gestione operativa dell'Ente. Questi è designato dalla Giunta camerale ed è nominato dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Il Consiglio camerale per il quinquennio 2024/2029, è composto da 25 membri e 8 componenti di Giunta (sempre compreso il Presidente).

Il Presidente, nominato unanimemente dal Consiglio in data 06/06/2024, è Giuseppe Di Carlo.

Con decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 1° agosto 2025, l'incarico di Segretario Generale della Camera di commercio di Foggia, per la durata di quattro anni, con decorrenza dall'11 agosto 2025, è stato conferito alla dott.ssa Lorella Palladino, già Segretario Generale dell'Ente camerale dal 1 agosto 2019.

La dott.ssa Palladino ricopre altresì l'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Speciale CESAN.



LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

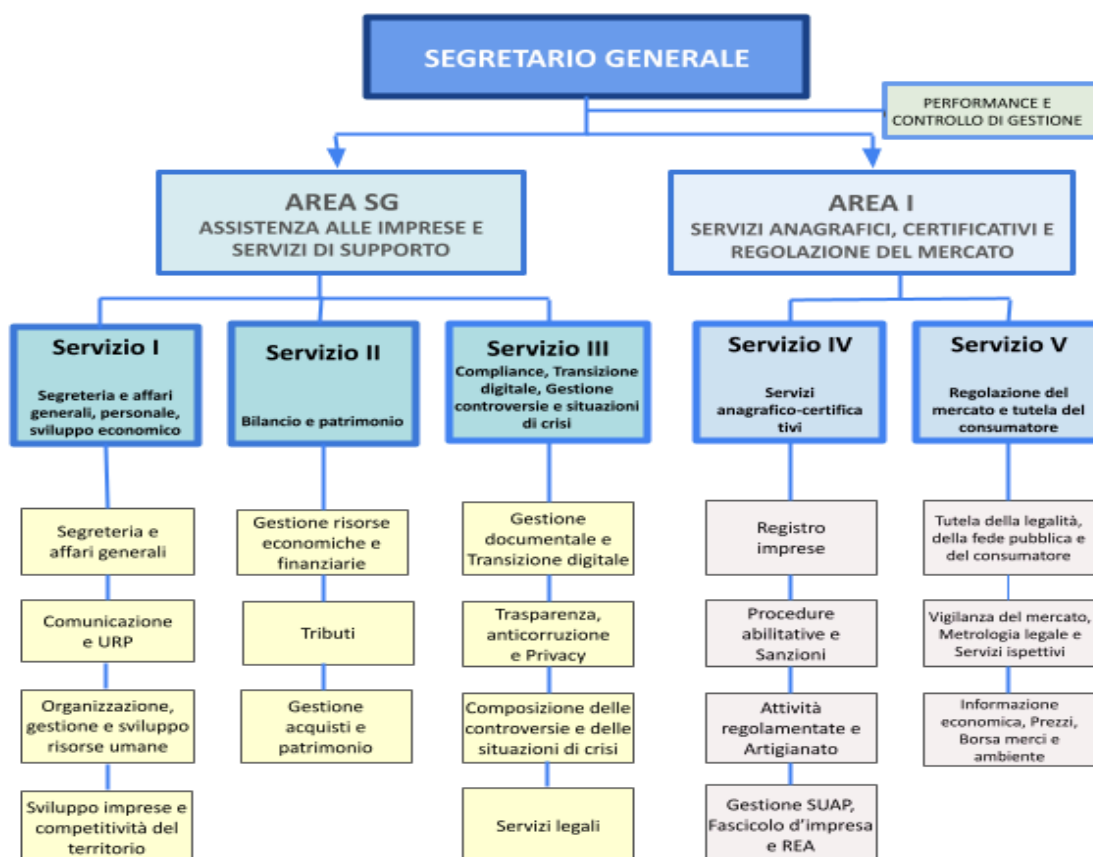
La CCIAA di Foggia è articolata in 2 Aree dirigenziali e 1 Ufficio di Staff sotto la diretta dirigenza del Segretario Generale. Le Aree sono a loro volta suddivise in 5 Servizi e 18 Uffici.

All'Area SG "Assistenza alle imprese e servizi di Supporto", che il Segretario Generale ha avvocato a sé, competono le funzioni relative all'assistenza alle imprese e sviluppo del territorio nonché i servizi amministrativi interni.

L'Area I cura i Servizi anagrafico-certificativi e la regolazione del mercato ed è, attualmente, affidata ad interim al Segretario Generale in mancanza di ulteriori figure dirigenziali.

La gestione dei vari Servizi è affidata a funzionari camerali cui è attribuita la titolarità di elevata qualificazione.

Di seguito si riporta l'organigramma dell'Ente approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 220 del 12/05/2025.





LE RISORSE UMANE

Di seguito si riporta la consistenza del personale in servizio al 1° gennaio 2026, determinata sulla base delle cessazioni dal servizio previste entro la data del 31 dicembre p.v. e la ripartizione del personale in servizio per area di inquadramento, genere, titolo di studio, età media e anzianità media di servizio al 1° gennaio 2026.

AREA INQUADRAMENTO	Personale in servizio
DIRIGENZA	1 (SG)
AREA FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	22
AREA ISTRUTTORI	24
AREA OPERATORI ESPERTI	1
TOTALE	48

	Genere		Laurea		Età media anagrafica		Anzianità media	
	M	F	M	F	M	F	M	F
DIRIGENZA	-	1	-	1	-	64	-	37
AREA FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	11	11	8	7	58	54	29	25
AREA ISTRUTTORI	12	12	6	6	49	51	18	19
AREA OPERATORI ESPERTI	-	1	-	0	-	50	-	32
TOTALE	23	25	14	14	53,5	54,75	23,5	28,25



L'Azienda Speciale Cesan Centro Studi e Animazione Economica

Il Cesan Centro Studi e Animazione Economica è l'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Foggia che opera nell'ambito degli indirizzi programmatici dell'Ente ed in stretta aderenza alle direttive del Consiglio e della Giunta Camerale assicurando il coordinamento fra la propria attività e lo svolgimento dei compiti istituzionali della Camera di Commercio.

L'Azienda speciale ha la particolare finalità di attuare, sui mercati nazionali ed internazionali, nei limiti consentiti dalla normativa vigente, le attività promozionali di cui all'art. 2 della Legge 580/1993 nella circoscrizione territoriale di competenza della Camera di Commercio di Foggia, oltre che svolgere ogni altra attività di ausilio all'Ente camerale nel perseguimento dei propri fini istituzionali, limitando le attività in regime di libera concorrenza a quelle strettamente indispensabili al raggiungimento delle finalità istituzionali del sistema camerale; inoltre, grazie alla sua particolare elasticità e flessibilità strutturale, riesce a rispondere con particolare celerità ai bisogni contingenti ed urgenti del tessuto imprenditoriale.

In questo contesto e nell'ambito dell'obiettivo primario della Camera di Commercio, che è quello di accompagnare le imprese nel loro percorso di crescita professionale, la mission che si pone all'Azienda è quella di confermarsi quale strumento operativo della CCIAA a disposizione delle imprese e degli imprenditori.

Di seguito si riporta la consistenza del personale, attualmente in servizio, suddiviso per categoria, genere, titolo di studio, età media anagrafica e anzianità media di servizio.

Categoria	Personale in servizio
Dirigenti	1
Livello Quadro	2
Livello 1°	3
Livello 2°	1
Livello 3°	1
TOTALE	8

Categoria	Genere		Laurea		Età media anagrafica		Anzianità media	
	M	F	M	F	M	F	M	F
Dirigenti	0	1	0	1	0	64	0	37
Livello Quadro	1	1	1	1	58	54	27	30
Livello 1°	1	2	1	2	52	52	21	16
Livello 2°	0	1	0	0	0	66	0	34
Livello 3°	1	0	0	0	66	0	34	0
TOTALE	3	5	2	4	58,67	57,60	27,33	26,60



LE SOCIETÀ PARTECIPATE

La riforma della pubblica amministrazione ha interessato, già con la Legge di stabilità 2015 (art. 1, commi 611-616, L. 23 novembre 2014, n. 190), anche le partecipazioni degli enti pubblici in società di diritto privato chiedendo alle PP.AA. di operare una valutazione delle proprie partecipate allo scopo di dare avvio ad un procedimento di razionalizzazione del numero e di ottimizzazione dei relativi costi.

Il D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, attuativo dell'art. 18 della legge delega di riforma della pubblica amministrazione, modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017 n. 100 e dalla legge di stabilità del 2019 - legge n. 145 del 2018, articolo 1, commi 721-724, ha introdotto ulteriori disposizioni portanti vincoli per la costituzione e il mantenimento delle richiamate società, al fine di una più ampia razionalizzazione delle stesse.

Allo stato attuale le Pubbliche amministrazioni devono adottare annualmente il piano di razionalizzazione periodica delle partecipate di cui all'art. 20 del D. Lgs. 175/2016, inviandolo poi alla Corte dei Conti e al MEF. Dal 2015, inoltre, trova applicazione, anche per le Camere di commercio, l'art. 1, comma 551 e 552 della L. 27.12.2013 n. 147 che impone di accantonare, in un apposito fondo vincolato, un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione posseduta, per le aziende speciali, istituzioni e società partecipate che registrino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo.

Un cenno particolare merita Mirabilia Network , associazione riconosciuta sorta nel 2017 per la valorizzazione del patrimonio culturale, a cui la CCIAA di Foggia ha aderito con delibera di Giunta n. 73 del 22/09/2022 e la cui ammissione quale socio ordinario è stata riconosciuta dall'assemblea dei soci a partire dall'anno 2023. In data 4 luglio 2023 è stato presentato un progetto di trasformazione dell'associazione in società consortile a responsabilità limitata nonché la sua successiva fusione per incorporazione in Isnart - Istituto Nazionale Ricerche Turistiche - società consortile per azioni in house operante da oltre da 30 anni e punto di riferimento per l'analisi dell'economia del turismo e per la crescita delle imprese e dei territori. A tale progetto, il cui obiettivo strategico era quello di unificare in un unico contenitore le attività di promozione turistica con quelle di valorizzazione dei siti UNESCO e dei patrimoni culturali, l'ente camerale ha aderito con delibera di Giunta n. 62 del 25/07/2023. Successivamente, con delibera di Giunta n. 15 del 27/02/2025, l'ente camerale ha approvato l'operazione di fusione per incorporazione di Mirabilia Network asrl in Isnart scpa, la cui delibera di fusione dell'assemblea straordinaria del 12/03/2025 è stata depositata al Registro delle Imprese della CCIAA di Roma in data 13/03/2025. A seguito di tale operazione, la Camera di commercio di Foggia è socia di ISNART scpa - Istituto Nazionale Ricerche Turistiche, società consortile per azioni, detenendo una quota di partecipazione pari a Euro 2.051,00, corrispondente allo 0,70% del capitale sociale di ISNART scpa.

Nel 2025 la Giunta della CCIAA di Foggia ha deliberato di sottoscrivere € 500,00 del capitale sociale della Uniontrasporti scrl società consortile in house di Unioncamere e delle Camere di commercio, nata nel 1990 per sostenere lo sviluppo e la strategicità di un sistema dei trasporti competitivo, di una logistica efficiente, di infrastrutture moderne e di una connettività all'avanguardia, oltre a fornire un supporto nella promozione della competitività territoriale locale e regionale. Pertanto la partecipazione riveste carattere strategico per lo sviluppo infrastrutturale ed una logistica efficiente per il territorio della provincia di Foggia, assi portanti del



Programma Pluriennale di Attività 2024/2029 della Camera di Commercio di Foggia approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 19 del 30.10.2024.

La Camera di Commercio di Foggia partecipa a n. 27 tra enti pubblici vigilati, società partecipate e enti di diritto privato controllati. Di seguito una sintetica illustrazione delle società/organismi partecipati.

CAMERA DI COMMERCIO DI FOGGIA		
ENTI PUBBLICI VIGILATI	ENTI DI DIRITTO PRIVATO CONTROLLATI	SOCIETA' PARTECIPATE
<ul style="list-style-type: none">• CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI FOGGIA-ASI• ENTE AUTONOMO FIERE DI FOGGIA• UNIONE ITALIANA DELLE CAMERE DI COMMERCIO	<ul style="list-style-type: none">• UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DI PUGLIA• FONDAZIONE MEZZOGIORNO SUD ORIENTALE• FONDAZIONE ITS APULIA DIGITAL MAKER-FOGGIA• AZIENDA SPECIALE CE.S.AN.	<p>SOCIETA' DI SISTEMA</p> <ul style="list-style-type: none">• BORSA MERCI TELEMATICA 0,10%• INFOCAMERE S.C.P.A. 0,09%• ISNART S.C.P.A. 0,70%• RETECAMERE S.C.A.R.L. 0,87%• TECNOSERVICECAMERE S.A.P.A. 0,10%• CSA. CONSORZIO SERVIZI AVANZATI S.C.R.L. 1,53%• CENTRO STUDI TAGLIACARNE SRL 0,40%• PROMEM SUD-EST S.P.A. 3,09%• IC OUTSOURCING S.C.R.L. 0,06%• SISTEMA CAMERALE SERVIZI SRL 0,10%• CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA (DINTEC) 0,14%• UNIONTRASPORTI S.C.R.L. <p>GRUPPI DI AZIONE LOCALE</p> <ul style="list-style-type: none">• GAL DAUNIA RURALE S.C.R.L. in liquidazione 3,50%• GAL GARGANO S.C.R.L. in liquidazione 1,25%• GRUPPO D'AZIONE LOCALE DAUNO OFANTINO SRL 8,00%• MERIDAUNIA SOC. CONS. A R.L. 13,02%• GAL DAUNIA RURALE 2020 SCARL 13%• GAL TAVOLIERE SCARL 13%• GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SCARL 14%• GAL PESCA GARGANO MARE 10%



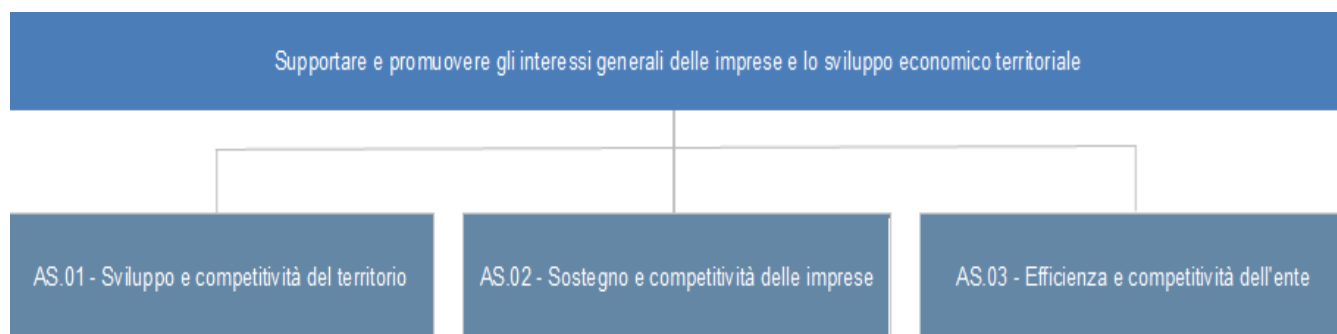
2. LINEE DI INTERVENTO PER L'ANNO 2026

La Relazione Previsionale e Programmatica per il 2026 è stata elaborata tenendo conto del Programma pluriennale.

Sono stati individuati tre ambiti strategici rispetto ai quali sono stati definiti gli obiettivi strategici, come di seguito rappresentati.

Ambito strategico	Obiettivo strategico
AS.01 - Sviluppo e competitività del territorio	OS.01.01 – Agire sui fattori di sviluppo economico territoriale
	OS01.02 - Accrescere il livello di legalità e correttezza tra gli operatori economici
AS.02 - Sostegno e competitività delle imprese	OS.02.01- Sostenere l'imprenditorialità e la cultura d'impresa
	OS.02.02_comune - Favorire la doppia transizione (digitale ed ecologica)
	OS.02.03 - Sostenere l'internazionalizzazione delle imprese
	OS.02.04 - Promuovere e supportare l'orientamento al lavoro ed alle professioni
	OS.02.05_comune - Favorire la transizione burocratica e la semplificazione
AS.03 - Efficienza e competitività dell'ente	OS.03.01_comune - Migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi camerali
	OS.03.02 - Promuovere un ambiente di lavoro dinamico, professionale e attrattivo per le risorse umane
	OS.03.02_comune - Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'ente

Di seguito si riportano i 3 ambiti, rappresentati nell'albero della performance.





In linea con i suddetti ambiti strategici, gli obiettivi strategici 2026 sono divisi nelle 4 prospettive (utenti, imprese, territorio; processi interni; apprendimento e crescita; economico-finanziaria) della Balanced Scorecard.

Utenti-imprese-territorio	OS.01.01 - Agire sui fattori di sviluppo economico territoriale	OS.01.02 - Accrescere il livello di legalità e correttezza tra gli operatori economici	OS.02.01 - Sostenere l'imprenditorialità e la cultura d'impresa	OS.02.02_COMUNE - Favorire la doppia transizione (digitale ed ecologica)	OS.02.03 - Sostenere l'internazionalizzazione delle imprese	OS.02.04 - Promuovere e supportare l'orientamento al lavoro ed alle professioni	OS.02.05_COMUNE - Favorire la transizione burocratica e la semplificazione
Economico-finanziaria	OS.03.03_COMUNE - Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'ente						
Apprendimento e crescita	OS.03.02 - Promuovere un ambiente di lavoro dinamico, professionale e attrattivo per le risorse umane						
Processi interni	OS.03.01_COMUNE - Migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi camerali						



AMBITO 1: SVILUPPO E COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO

Per agevolare le azioni di sviluppo a favore del territorio è necessario intervenire direttamente nel contesto di riferimento concentrando la propria azione sull'attrattività dello stesso, sia dal punto di vista culturale che turistico. Ma una notevole attenzione spetta anche alla promozione e alla diffusione dei dati sull'informazione economico/sociale, nonché alla promozione della legalità e della correttezza tra gli operatori economici.

QUADRO DI SINTESI DELL'AMBITO E DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI RELATIVI, DELLE MISSIONI DEI PROGRAMMI E DELLA PROSPETTIVA BSC

Ambito strategico	Obiettivo strategico	Missione (ex D.M. 27/03/13)	Programma (ex D.M.27/03/13)	Prospettiva
AS.01 - Sviluppo e competitività del territorio	OS.01.01 - Agire sui fattori di sviluppo economico territoriale	011 - Competitività e sviluppo imprese	005 - Politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di RSI e movimento cooperativo	BSC1 - Utenti-imprese-territorio
	OS.01.02- Accrescere il livello di legalità e correttezza tra gli operatori economici	011 - Competitività e sviluppo imprese	005 - Politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di RSI e movimento cooperativo	BSC1 - Utenti-imprese-territorio

> Agire sui fattori di sviluppo economico territoriale

Nel 2026, la Camera di Commercio di Foggia intende valorizzare il proprio territorio in maniera strategica, come previsto dal D.Lgs. n. 219/2016. L'Ente si propone di promuovere una narrazione territoriale più autentica e competitiva, ponendo la cultura e il turismo come fondamenti per lo sviluppo locale e la tutela del patrimonio culturale.

Il Turismo è una delle progettualità per cui il Consiglio camerale, in linea con le strategie di sistema, ha approvato l'aumento del 20% del Diritto Annuale per il prossimo Triennio 2026-2028, destinando nello specifico il 5,5% delle risorse. Le attività da mettere in campo pertanto nel prossimo anno saranno condizionate all'effettiva approvazione del predetto aumento da parte del competente Ministero del Made in Italy.

Le Camere di commercio disporranno di strumenti programmatici per interventi nel turismo e nei beni culturali, con la prosecuzione della promozione territoriale e l'attenzione alle "nuove dimensioni dell'ospitalità", con una qualificazione dell'offerta turistica ottenuta coinvolgendo le imprese verso una qualità ampia.

Anche la Camera di commercio di Foggia punterà a una programmazione di investimento in "nuove dimensioni dell'ospitalità", un concetto che supera la semplice ricettività per abbracciare le richieste del viaggiatore moderno. Oggi, il turista, sia nazionale che internazionale, è alla ricerca di esperienze che coniughino qualità, sostenibilità, accessibilità universale, varietà dell'offerta e servizi efficienti. È su questi valori, e sulla qualità dell'intera filiera, che si concentreranno gli sforzi.

Nonostante l'attrattività crescente del nostro territorio, permangono sfide sistemiche – dall'inflazione alla difficoltà nel reperire professionisti qualificati per le transizioni digitale e green. Per superare queste fragilità, la Camera di Commercio di Foggia impiegherà strumenti programmatici avanzati, come la piattaforma **Stendhal**, essenziale per diagnosi territoriali, analisi verticali e supporto decisionale basato sui dati.



Il piano d'azione si articolerà su cinque direttrici integrate:

1. **Potenziare l'Attrattività e le Destinazioni:** l'obiettivo è posizionare il Gargano e la Daunia come destinazioni di riferimento. Si prevede la valorizzazione dei siti UNESCO – dalla Foresta Umbra al Santuario di San Michele, fino a Castel Fiorentino – attraverso la rete Mirabilia. Parallelamente, si punterà a sviluppare le Aree Interne come nuovi poli di attrazione;
2. **Organizzare la Governance (DMO):** la Camera di Commercio assumerà un ruolo proattivo nella creazione della Destination Management Organization (DMO) provinciale, lavorando in sinergia con la Regione Puglia e gli stakeholder locali, come previsto dalla recente normativa regionale.
3. **Innalzare la Qualità della Filiera:** la vera sfida è il rafforzamento delle competenze professionali. Attraverso percorsi pluriennali e l'impiego dell'Intelligenza Artificiale, si lavorerà sulla certificazione delle competenze e sull'innovazione digitale delle imprese. Saranno incentivati percorsi per ottenere il "Marchio Ospitalità Italiana", consolidando gli standard di accoglienza.
4. **Creare Eventi di Risonanza Internazionale:** Il 2026 vedrà la realizzazione della prima edizione del GIO Festival - Giordano International Opera Festival, un evento biennale di portata internazionale che si svolgerà tra fine maggio e inizio giugno. Il Festival, proposto e guidato dalla Camera di Commercio in un'ampia partnership istituzionale, mira a valorizzare la figura del compositore foggiano Umberto Giordano come brand identitario per la Capitanata, promuovendo un turismo culturale di alto profilo.
5. **Valorizzare le Produzioni Tipiche Locali:** Per attuare un reale sviluppo economico e per promuovere il territorio è necessario intervenire anche sulla valorizzazione delle produzioni tipiche locali, sia enogastronomiche che artigianali. Questo per mettere in luce le risorse uniche e le tradizioni locali, creando un forte legame tra consumatori e produttori e contribuendo a preservare e trasmettere l'identità culturale della provincia di Foggia. Le azioni includeranno:
 - **Promozione dei Vini e delle produzioni certificate:** si continuerà a promuovere e valorizzare i vini DOC e IGT e le produzioni IGP. In particolare, nel 2026, proseguirà l'iniziativa avviata nel 2025 per ottenere il riconoscimento IGT/DOC per il Vino spumante "Capitanata", con la presentazione della domanda agli uffici competenti.
 - **Attività di valorizzazione delle produzioni artigianali e manifatturiere:** con specifico riferimento alla nuova normativa sulle Indicazioni Geografiche Protette (IGP) per i prodotti artigianali e industriali, valida dal 1° dicembre 2025, verranno avviati programmi e iniziative volti ad avviare percorsi di certificazione che possano accrescere la competitività delle imprese e favorire la penetrazione in nuovi mercati, sia nazionali che internazionali.
 - **Sviluppo delle Denominazioni Comunali (De.Co.):** dopo il successo della fase di istituzione delle De.Co. promossa nel 2025 in collaborazione con i Comuni, il progetto proseguirà con una seconda fase focalizzata sulla valorizzazione e promozione delle De.Co. già certificate. Sarà sviluppata una strategia di comunicazione integrata con la creazione di un portale web dedicato e campagne di social media marketing.
 - **Realizzazione della "Strada del Grano":** proseguirà il progetto strategico avviato con successo nel 2025. Dopo la mappatura del circuito, nel 2026 sarà designato un "Comitato tecnico" per supportare il Comitato promotore nella redazione della documentazione necessaria alla presentazione della candidatura ufficiale presso la Regione Puglia per il riconoscimento istituzionale.



L'intero impianto strategico sarà supportato dall'uso trasversale del CRM evoluto del sistema camerale (che coinvolge oltre 17.000 imprese turistiche), garantendo promozione mirata, monitoraggio efficace e valutazione d'impatto, nel segno della continuità e del coordinamento con gli enti locali, per massimizzare le sinergie e prevenire duplicazioni.

Qualora il Ministero approvi l'incremento del diritto annuale, le risorse aggiuntive potranno essere utilizzate per rafforzare il sostegno alle imprese del settore. Ciò sarà realizzato anche tramite l'erogazione di "Voucher", ovvero contributi economici alle imprese attraverso specifici Bandi.

Dalle diverse azioni dettagliate, emerge come la Camera sia pienamente consapevole che per sostenere uno sviluppo integrato del territorio non può venir meno il lavoro di stretta sinergia con le pubbliche amministrazioni locali, le associazioni di categoria, gli ordini professionali, l'Università, gli ITS, le scuole, le partecipate locali e tutti gli attori economico-sociali del territorio.

A tal fine la Camera di Commercio si propone quale soggetto aggregatore per l'elaborazione e la realizzazione di progetti territoriali di sviluppo favorendo il raccordo tra diversi soggetti istituzionali, privati e associativi, creando quindi un sistema di governance territoriale più efficace e coordinato.

Una specifica attività riguarderà l'attivazione di politiche di marketing territoriale finalizzate ad una promozione efficace delle disponibilità di aree attrezzate in cui allocare piccoli insediamenti produttivi. Con l'adozione di una progettazione condivisa ci si riferisce anche al consolidamento delle relazioni con tutto il sistema camerale a livello nazionale e internazionale, per scambiare esperienze e buone pratiche e facilitare il trasferimento di conoscenze e innovazioni utili a migliorare l'efficienza del sistema imprenditoriale locale.

In tale contesto, si inserisce l'adesione della Camera di Commercio ad Assonautica Italiana (Associazione nazionale promossa da Unioncamere) già nel 2025, e l'avvio della costituzione di Assonautica Foggia come associazione territoriale. La partecipazione al "Sistema di Assonautica" rappresenta un'opportunità per l'Ente camerale di beneficiare di economie di scala e dell'appartenenza a una rete nazionale, amplificando il valore delle iniziative a favore della provincia. Nel 2026, una volta completate le fasi preliminari di costituzione, Assonautica Foggia diventerà operativa con l'avvio delle sue diverse iniziative di supporto.

Elemento essenziale al fine dello sviluppo dei territori è senza dubbio la **valorizzazione delle infrastrutture** e la sua adeguatezza alle necessità economiche, turistiche e sociali.

La Camera di Commercio di Foggia, in linea con il suo Programma Pluriennale e in risposta alle esigenze emergenti dal tessuto economico provinciale, individua nello sviluppo infrastrutturale un asse portante per la crescita sostenibile del territorio. Sul tema Infrastrutture è incentrata l'attenzione del sistema camerale nel suo complesso con l'obiettivo di approfondire le diverse tematiche con analisi, proposte di intervento, definizioni di policy, che hanno trovato come strumento di applicazione e finanziamento il Fondo di Perequazione di Unioncamere Italiana. Nel 2026, il sistema camerale intende proseguire l'importante percorso realizzato in queste tre annualità del Programma del Fondo di Perequazione "Infrastrutture", prevedendo nuove aree di analisi e intervento in grado di rispondere ai principali cambiamenti del contesto socio-economico e politico che hanno caratterizzato quest'ultima congiuntura, sempre con un approccio improntato sull'analisi e sull'ascolto del territorio, per cogliere le esigenze e anche i suggerimenti che possono giungere dagli operatori economici.

Nell'ambito delle infrastrutture un ruolo di rilievo è svolto dai GAL, i **Gruppi di Azione Locale** operanti nella



provincia di Foggia. Queste entità, nate con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo rurale e costiero attraverso strategie partecipate, rappresentano un pilastro fondamentale per l'implementazione di politiche di sviluppo locale.

Oltre ai cinque GAL già attivi (**Meridaunia, Gargano, Tavoliere, Daunia Rurale, Daunofantino**), a fine del 2025 ha avviato le sue attività anche il GAL Pesca Gargano Mare. Quest'ultimo è specificamente dedicato al settore della pesca e dell'acquacoltura nell'area costiera del Gargano e ha come missione il supporto agli operatori del settore, la promozione della sostenibilità delle risorse marine e la valorizzazione del pescato locale, contribuendo così allo sviluppo dell'economia blu del territorio.

Attualmente i Gal della provincia sono impegnati in un processo cruciale di pianificazione e attivazione delle nuove Strategie di Sviluppo Locale (SSL). Queste strategie sono fondamentali in quanto guideranno gli investimenti e le iniziative sul territorio per i prossimi anni, mirando a promuovere la crescita economica, sociale e culturale delle aree rurali.

In questo contesto, è di vitale importanza che la Camera di Commercio assuma un ruolo proattivo e di coordinamento. L'obiettivo principale è garantire che le attività dei diversi GAL siano armonizzate e integrate, evitando duplicazioni e massimizzando l'efficacia degli interventi. Un coordinamento centralizzato da parte della Camera permetterebbe di sviluppare una visione strategica unitaria e coerente per lo sviluppo dell'intero territorio provinciale, identificando le priorità comuni e ottimizzando l'allocazione delle risorse.

Fonti, dati, capacità di elaborazione sono più che mai strumenti utili ed essenziali per le scelte strategico-organizzative a qualsiasi livello decisionale, soprattutto in un contesto crescente di complessità economica e sociale.

La Camera di Commercio di Foggia mira a rendere accessibili e utilizzabili, nonché funzionali, le informazioni e le conoscenze in proprio possesso, soprattutto trasformando le informazioni statistiche in risorse concrete per il territorio.

Per le scelte strategico-organizzative a qualsiasi livello decisionale, soprattutto in un contesto crescente di complessità economica e sociale, è importante rendere accessibili e utilizzabili, nonché funzionali, **le informazioni e le conoscenze, trasformando le informazioni statistiche in risorse concrete per il territorio.**

Grazie al supporto tecnologico delle società del sistema camerale, la Camera di commercio ha implementato da tempo alcune **dashboard** che consentono una visualizzazione interattiva e aggiornata dei dati del Registro delle imprese e di alcuni indicatori economici (andamento generale dell'economia locale, performance di import/export delle aziende locali, monitoraggio dell'occupazione).

L'attività proseguirà quindi con l'elaborazione e l'analisi periodica di report sull'economia provinciale, ma anche regionale e nazionale, permettendo una comprensione più profonda delle dinamiche in atto. L'obiettivo primario è potenziare le capacità della Camera di Commercio di Foggia nel monitoraggio e nella previsione economica. Questo rafforzerà la sua autorevolezza e continuità nel dibattito sui temi attuali e di rilevanza, tenendo conto delle incertezze globali e delle evoluzioni di mercato. Si mira a migliorare il supporto informativo offerto alle imprese. Tale supporto è cruciale in un contesto in cui il PNRR sta giungendo a termine, e acquisiscono maggiore importanza i nuovi programmi europei e nazionali (come i Fondi strutturali 2021-2027, le politiche industriali e quelle incentrate sulla transizione verde e digitale).



Per il 2026, l'Ente conferma il proprio impegno nell'osservanza degli obiettivi del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, operando nel rispetto di principi guida quali digital first, interoperabilità e open data by default. Quest'ultimo principio, in particolare, verrà concretizzato attraverso un ampliamento di dataset da inserire nel piano di pubblicazione dei dati aperti rispetto a quelli pubblicati nel 2025, disponibili sulla piattaforma nazionale dati.gov.it e sulla piattaforma Unioncamere <https://opengovernment.unioncamere.gov.it/>. Questa iniziativa consentirà di mettere a disposizione di cittadini, imprese, istituzioni e ricercatori informazioni chiave in formato aperto, aumentando la trasparenza e favorendo l'innovazione. I dataset riguarderanno ambiti rilevanti quali quello delle imprese, l'occupazione, l'export e altri settori strategici per il territorio, offrendo a tutti gli attori coinvolti un quadro informativo più completo e aggiornato per supportare analisi e processi decisionali.

Si continuerà a sostenere l'**indagine Excelsior**, con l'obiettivo di favorire e sostenere sempre più un incontro dinamico e flessibile tra domanda e offerta di lavoro. La divulgazione dei risultati di questa indagine sarà fondamentale per orientare le scelte formative dei giovani, in base alle competenze richieste dal mercato e ai settori che offrono maggiori opportunità di lavoro, e per supportare le scuole, le università e gli ITS nel definire programmi formativi allineati alle esigenze reali delle imprese.

> **Accrescere il livello di legalità e correttezza tra gli operatori economici**

La competitività di un territorio non può prescindere dal pieno rispetto della legalità. A tal fine le Camere di commercio hanno il compito di **vigilare e regolare il mercato** favorendo la promozione di regole e la trasparenza delle pratiche commerciali, nonché la correttezza dei comportamenti degli operatori.

Ciò avviene grazie ad una serie di attività istituzionali quali la metrologia legale, la sorveglianza sugli strumenti di misura, la lotta alla contraffazione e i concorsi a premi.

Anche la Camera di Commercio di Foggia interviene in qualità di garante della fede pubblica e del consumatore. Negli ultimi anni, tra i compiti degli enti camerali (D.Lgs. 219/16), è stata posta molta attenzione sulla rilevazione dei prezzi. Grazie al supporto tecnico di Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.a., è stata potenziata l'attività della Borsa Merci dei prodotti cerealicoli ed è stata avviata anche la rilevazione dei prezzi dei prodotti olivicoli.

Nell'ambito della tutela e regolazione del mercato continuerà l'azione della Camera di vigilanza sulla sicurezza dei prodotti e degli strumenti di misura, necessaria per prevenire comportamenti sleali a tutela dei diritti dei consumatori.

Nel 2026, la Camera di Commercio di Foggia, con il supporto dell'**Azienda Speciale Cesan**, rafforzerà il suo impegno nell'offrire alle imprese locali un'adeguata assistenza per la registrazione di **marchi e brevetti**, contribuendo così alla tutela e valorizzazione delle innovazioni aziendali. La salvaguardia della proprietà intellettuale rappresenta infatti un elemento cruciale per rafforzare la competitività delle imprese, proteggendo il valore delle idee, delle innovazioni e del know-how che esse sviluppano.

Per l'anno 2026, l'azione programmatica si concentrerà sul potenziamento degli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie (ADR), quale misura necessaria per deflazionare il carico della giustizia ordinaria e ridurre i tempi dei processi.



Verrà data massima visibilità alla Camera Arbitrale e al servizio di Mediazione, che offre una procedura rapida ed economica per la risoluzione stragiudiziale delle liti. L'impegno si estende alla promozione di strumenti cruciali per la gestione delle difficoltà economiche, quali la composizione negoziata della crisi d'impresa e le procedure gestite dall'Organismo di composizione delle crisi da sovraindebitamento (OCC).

Un asse portante dell'attività sarà costituito da iniziative di informazione e formazione rivolte a imprese e cittadini. Proseguiranno, inoltre, le proficue sinergie con la Fondazione Buon Samaritano sui temi del sovraindebitamento e del contrasto all'usura e della dipendenza dal gioco d'azzardo.

Altro aspetto centrale è **favorire la cultura della legalità** quale presupposto per una crescita economica sana e sostenibile.

La Camera di Commercio di Foggia intende rendere il sistema delle imprese un soggetto sempre più attivo, impegnato e consapevole, che comprenda i vantaggi derivanti dal rispettare e promuovere attivamente i principi di legalità. Per questo, si punterà a promuovere **iniziative volte a sensibilizzare** sia le imprese che i consumatori sull'importanza di garantire il corretto funzionamento del mercato, combattendo fenomeni illegali. Oltre al rispetto delle norme occorreranno **azioni di promozione, comunicazione e formazione**, per guidare l'impresa anche ad evolversi verso un modello di impresa etica, incentivando l'adozione di un codice etico e la redazione di un bilancio sociale.

A seguito dell'istituzione dell'**Albo Regionale delle Società Benefit** da parte della Regione Puglia (L.R. 18/2022), finalizzato a sostenere le imprese che perseguono, oltre al profitto, scopi di beneficio comune, Unioncamere Puglia è stata incaricata della gestione tecnica della piattaforma digitale per l'iscrizione e della promozione dell'iniziativa a livello regionale.

In questo contesto, la Camera di Commercio di Foggia assume il ruolo di braccio operativo e punto di riferimento diretto per le imprese della provincia.

In sinergia con Unioncamere Puglia, la Camera di Commercio di Foggia si impegna sulle seguenti attività:

- **Punto Informativo Locale:** fornire supporto informativo dettagliato sul modello delle Società Benefit e sui vantaggi dell'iscrizione all'albo ad aziende e professionisti del territorio foggiano.
- **Supporto Pratico:** offrire assistenza concreta alle imprese locali nelle fasi di costituzione o trasformazione in Società Benefit, guidandole attraverso gli adempimenti burocratici e l'iscrizione alla piattaforma.
- **Promozione Territoriale:** organizzare eventi, seminari e iniziative di sensibilizzazione mirate al tessuto imprenditoriale della Capitanata, con l'obiettivo di diffondere la cultura dell'impresa sostenibile e responsabile.
- **Creazione di Rete:** facilitare il networking tra le Società Benefit della provincia, promuovendo una comunità locale di imprese che condividono gli stessi valori e obiettivi di impatto sociale e ambientale.

Anche sulla cultura della legalità sarà imprescindibile e fondamentale **consolidare le sinergie** con le istituzioni locali, i sindacati, le associazioni, partecipare a tavoli di coordinamento e collaborare con le Forze dell'Ordine a cui già oggi viene data la possibilità di servirsi delle banche dati camerali per lo svolgimento delle loro indagini



concernenti reati che coinvolgono o comunque interessano le imprese.

Nel 2026, la Camera di Commercio rafforzerà in modo significativo il suo impegno nel progetto di **contrasto all'abusivismo**, un'iniziativa strategica in piena conformità con le disposizioni della Legge regionale sull'artigianato (n. 7/2023). Questa normativa ha ridefinito in maniera sostanziale i criteri e le procedure per l'iscrizione d'ufficio all'Albo delle imprese, attribuendo un ruolo chiave alla Camera di Commercio. Già nel corso del 2025, in un'ottica di collaborazione interistituzionale, sono stati stipulati numerosi protocolli d'intesa con i Comuni del territorio. Il protocollo rappresenta la base operativa per un'azione coordinata ed efficace, finalizzata a identificare, segnalare e sanzionare le attività abusive, tutelando così le imprese regolari e garantendo una sana concorrenza nel mercato. Il progetto si propone quindi di tutelare l'integrità del tessuto economico locale, promuovere la legalità e sostenere lo sviluppo delle imprese artigiane che operano nel pieno rispetto della legge.

Inoltre, Per garantire la legalità e la trasparenza del mercato, le Camere di Commercio svolgono l'essenziale compito di redigere la **Raccolta degli usi e consuetudini** che rappresenta un pilastro essenziale per la certezza dei rapporti commerciali e sociali, fornendo un riferimento normativo dinamico che integra e specifica la legge scritta. Assicurare che questo strumento rimanga attuale è cruciale per la trasparenza del mercato e la tutela degli operatori. È con questa consapevolezza che la Commissione, insediatasi nel 2025, profonderà il massimo impegno per la definizione della nuova Raccolta provinciale, orientando il proprio lavoro e quello delle sottocommissioni all'individuazione e alla codifica dei nuovi usi emersi nel contesto socio-economico attuale, al fine di garantire un quadro normativo aggiornato e rappresentativo.

AMBITO 2: SOSTEGNO E COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE

La programmazione intende agire sulle leve competitive utili alle imprese per le proprie strategie di sviluppo.

Da un lato si intende intervenire con attività specifiche sulla cultura d'impresa e sul supporto all'orientamento al lavoro ed alle professioni; dall'altro sui fattori che permettono e favoriscono la competitività delle stesse come la trasformazione digitale ed ecologica, la spinta verso l'internazionalizzazione e la semplificazione.

QUADRO DI SINTESI DELL'AMBITO E DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI RELATIVI, DELLE MISSIONI DEI PROGRAMMI E DELLA PROSPETTIVA BSC

Ambito strategico	Obiettivo strategico	Missione (ex D.M. 27/03/13)	Programma (ex D.M.27/03/13)	Prospettiva
AS.02 - Sostegno e competitività delle imprese	OS.02.01- Sostenere l'imprenditorialità e la cultura d'impresa	011 - Competitività e sviluppo imprese	005 - Politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di RSI e movimento cooperativo	BSC1 - Utenti-imprese-territorio
	OS.02.02_comune - Favorire la doppia transizione (digitale ed ecologica)	011 - Competitività e sviluppo imprese	005 - Politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di RSI e movimento cooperativo	BSC1 - Utenti-imprese-territorio
	OS.02.03 - Sostenere l'internazionalizzazione delle imprese	016 - Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo	005 - Internazionalizzazione e Made in Italy	BSC1 - Utenti-imprese-territorio



	OS.02.04 - Promuovere e supportare l'orientamento al lavoro ed alle professioni	011 - Competitività e sviluppo imprese	005 - Politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di RSI e movimento cooperativo	BSC1 - Utenti-imprese-territorio
	OS.02.05_comune - Favorire la transizione burocratica e la semplificazione	012 - Regolazione dei mercati	004 - Vigilanza e tutela dei consumatori	BSC1 - Utenti-imprese-territorio

> Sostenere l'imprenditorialità e la cultura d'impresa

La rigenerazione continua del tessuto imprenditoriale risulta essere di fondamentale importanza per il sostegno al territorio soprattutto da un punto di vista economico.

In quest'ambito si collocano tutte le attività utili allo sviluppo di impresa (nelle sue varie forme) e alla creazione di nuove imprese.

La Camera di Commercio di Foggia svolge un ruolo chiave nel promuovere lo sviluppo dell'imprenditorialità giovanile e femminile, con l'obiettivo di sostenere la nascita e la crescita di nuove imprese. Attraverso una serie di servizi di orientamento, formazione e assistenza tecnica, l'ente camerale supporta chi desidera avviare un'attività imprenditoriale, offrendo strumenti per valutare le proprie potenzialità e attitudini al lavoro indipendente, oltre a fornire informazioni sulle procedure amministrative e legislative necessarie per l'avvio di una nuova impresa.

Particolare attenzione è dedicata anche all'elaborazione dei modelli di business (Business Model Canvas, Business plan, ecc.), strumenti essenziali sia per pianificare correttamente l'attività imprenditoriale sia per accedere a finanziamenti e agevolazioni.

Oggi, il **Servizio Nuove Imprese (SNI)** della Camera di Commercio di Foggia si integra all'interno della piattaforma SNI nazionale, sviluppata da Unioncamere. Questo strumento innovativo combina servizi digitali e assistenza fisica, fornendo agli aspiranti imprenditori una guida strutturata attraverso l'intero percorso di avvio d'impresa. La piattaforma offre materiali di approfondimento, strumenti interattivi e percorsi formativi, facilitando il passaggio dall'idea imprenditoriale alla sua realizzazione concreta.

Un aspetto di grande rilevanza, sia per le nuove imprese che per quelle già consolidate, è l'accesso alle agevolazioni e ai finanziamenti disponibili. Nel corso del 2026, la Camera di Commercio di Foggia intensificherà la promozione del Portale Agevolazioni, un'iniziativa del Sistema camerale realizzata in collaborazione con Innexa e altri partner specializzati.

Il Portale Agevolazioni si propone di diventare un punto di riferimento per le imprese, offrendo un servizio di orientamento sulla finanza agevolata, per facilitare l'accesso a misure, incentivi e contributi disponibili. Attraverso la piattaforma, le aziende potranno consultare informazioni aggiornate sui finanziamenti e i contributi, fondamentali per avviare nuove attività o migliorare la propria competitività.

Uno dei punti di forza del Portale è la possibilità di realizzare incontri personalizzati one-to-one con esperti del



settore, che aiuteranno le imprese ad approfondire i bandi di interesse e individuare le migliori opportunità per accedere a risorse finanziarie. Questo servizio personalizzato intende agevolare e semplificare il processo di accesso ai fondi per le imprese del territorio.

Parallelamente, continuerà l'impegno nella formazione specifica sia alla creazione e al consolidamento di nuove imprese, sia alla gestione aziendale, per valorizzare il capitale umano e favorire l'adattamento ai nuovi modelli organizzativi e tecnologici.

Strategica su questi temi sarà inoltre la collaborazione con **Puglia Sviluppo**, società della Regione Puglia che opera con l'obiettivo primario di stimolare la nascita e la crescita di imprese innovative nel territorio regionale. La sinergia con Puglia Sviluppo, avviata nel 2025 tramite un protocollo d'intesa, mira a sviluppare diverse attività chiave. Tra queste, la collaborazione nella creazione d'impresa, la promozione dell'imprenditorialità innovativa, l'accelerazione delle start-up e il consolidamento dei legami con il territorio. Inoltre, il partenariato si concentra sul supporto al sistema imprenditoriale riguardo a ricerca, innovazione, transizione digitale ed energetica, internazionalizzazione e sviluppo delle competenze. L'obiettivo primario e trasversale di tutte queste iniziative è mirato alla creazione di un ecosistema innovativo favorevole allo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali e a fornire un accompagnamento strategico e tecnico essenziale alle imprese che vogliono investire.

Sarà istituito uno Sportello dedicato con il compito primario di offrire servizi di informazione, orientamento e supporto alla verifica di pre-fattibilità in favore di chi intenda presentare una domanda degli aiuti previsti dalle misure agevolative regionali gestite da Puglia Sviluppo. Questo servizio di prossimità mira a semplificare l'iter burocratico e a massimizzare l'efficacia delle misure di sostegno, garantendo che le imprese possano accedere in modo rapido ed efficiente ai finanziamenti e ai servizi disponibili per la loro crescita e innovazione.

Continuerà la promozione della **Certificazione della parità di Genere**, uno strumento volto a premiare e valorizzare le imprese che attuano politiche efficaci per ridurre il divario di genere. La Camera di Commercio di Foggia si impegnerà a sensibilizzare le imprese sul tema, offrendo un primo supporto nel percorso di ottenimento della certificazione attraverso percorsi formativi e assistenza tecnica.

Sulla scia delle positive esperienze avviate nel 2025, la Camera di Commercio intende potenziare le azioni volte a **favorire l'integrazione socio-lavorativa dei cittadini migranti** presenti sul territorio. L'obiettivo è duplice: rispondere in modo strutturato alla crescente difficoltà di reperimento di manodopera segnalata dalle imprese locali e, al contempo, valorizzare le competenze dei migranti promuovendo percorsi di cittadinanza attiva.

Nel corso del 2025 è stato formalmente costituito il Tavolo Tecnico provinciale, coordinato dalla Camera di Commercio di Foggia, che ha visto la partecipazione attiva di Sviluppo Lavoro Italia, delle associazioni del terzo settore (ANOLF, ARCI, Coop. Arcobaleno, Caritas Diocesana), dalle Associazioni di categoria, del Centro per l'Impiego di Foggia, nonché di enti di formazione professionale impegnati nelle dinamiche di inclusione socio-lavorativa dei migranti.

Nel 2025, in via sperimentale e grazie alla collaborazione con l'Istituto Alberghiero "Einaudi" di Foggia, 16 migranti sono stati coinvolti in un percorso formativo dedicato alle competenze di base per l'accoglienza e la ristorazione, conclusosi con una giornata di incontro con imprese del settore turistico e ricettivo della provincia. L'iniziativa ha rappresentato il primo passo concreto verso un modello integrato di formazione e inserimento



lavorativo, finalizzato a promuovere legalità, inclusione e valorizzazione del capitale umano migrante nel territorio della Capitanata.

Per il 2026, si prevede di:

1. Rendere permanente il Tavolo Tecnico quale strumento stabile di programmazione e monitoraggio.
2. Ampliare i percorsi formativi ad altri settori strategici, anche attraverso una rilevazione puntuale delle esigenze delle imprese in relazione alle carenze di personale, (es. logistica, edilizia, meccanica) replicando il modello virtuoso sperimentato con l'Istituto Einaudi.
3. Potenziare le attività di orientamento, supporto alla redazione dei curricula e simulazione di colloqui.
4. Organizzare e promuovere nuove giornate di matching (recruiting day) in collaborazione con le imprese, per facilitare l'incontro diretto tra domanda e offerta di lavoro.

Per le imprese agricole risulta altresì necessario proporre percorsi formativi specializzati con particolare riferimento alle normative vigenti sulla sicurezza sul lavoro, alle problematiche relative all'accesso al credito, alla commercializzazione ed alla multifunzionalità oltre all'adozione delle nuove tecnologie e percorsi specifici sull'Intelligenza Artificiale.

All'interno delle imprese occorrerà incentivare anche l'aggregazione tra le stesse, favorendo la creazione di sinergie orizzontali e verticali. In questo contesto si inseriscono i progetti di filiera e forme di cooperazione territoriale.

Questo processo può essere particolarmente efficace nei settori del turismo, dell'agricoltura e della trasformazione agroalimentare, dove la collaborazione lungo tutta la filiera produttiva genera benefici concreti per la competitività e lo sviluppo del territorio. Attraverso una campagna info-formativa occorrerà sensibilizzare le imprese sui vantaggi della cooperazione, mostrando come le sinergie possano migliorare l'efficienza operativa e incrementare le opportunità di mercato, presentando esempi di aggregazione territoriale e filiere produttive che hanno beneficiato della cooperazione, fornendo assistenza tecnica e consulenze specifiche su come costituire formalmente aggregazioni di impresa e quali incentivi e agevolazioni siano disponibili a livello locale, nazionale ed europeo.

Nel 2026 nell'ambito delle attività a sostegno dello sviluppo e della competitività delle imprese un ruolo di rilievo sarà svolto dal nuovo **Comitato per l'Imprenditorialità Femminile (CIF)**, insediatosi nel 2025 con l'obiettivo di creare un ambiente favorevole alla nascita, alla crescita e al consolidamento delle imprese guidate da donne, contribuendo a superare gli ostacoli che ancora oggi limitano la piena partecipazione femminile al tessuto produttivo del Paese.

Il CIF intende sviluppare le quattro macro-aree strategiche identificate – Formazione, Rete, Opportunità di crescita e Supporto – con il duplice obiettivo di promuovere la cultura imprenditoriale e la creazione di nuove imprese. Le azioni specifiche includeranno: formazione e aggiornamento (anche tramite progettualità Unioncamere come "Donne in Digitale"), accesso al credito, creazione di reti e la realizzazione di indagini di settore.

Ulteriore ambito di attività sul quale la Camera di commercio porrà attenzione è quello relativo alla promozione di strumenti e servizi per l'accesso alla finanza da parte delle imprese. L'obiettivo è quello di colmare il divario



finanziario delle PMI italiane e rafforzarne quindi la competitività.

Il Progetto "Finanza" è uno dei progetti per i quali il Consiglio camerale, in linea con le strategie di sistema, ha approvato l'aumento del 20% del Diritto Annuale per il prossimo Triennio 2026-2028, destinando nello specifico il 6,5% delle risorse. Le attività da mettere in campo pertanto nel prossimo anno saranno condizionate all'effettiva approvazione del predetto aumento da parte del competente Ministero del Made in Italy.

Il panorama economico attuale, con instabilità geopolitiche e costi crescenti, rende le risorse finanziarie vitali per le imprese. Il "razionamento del credito" e la contrazione della finanza complementare evidenziano la necessità di rafforzare la struttura finanziaria delle PMI, migliorando la conoscenza su finanza tradizionale, innovativa e agevolata, e sulla prevenzione delle crisi.

La finalità principale è dotare quindi la CCIAA di competenze economico-finanziarie specialistiche per supportare le imprese nell'accesso a finanza ordinaria, innovativa e agevolata, e nella prevenzione delle crisi. In tal modo, s'intende:

- diffondere **conoscenze e competenze finanziarie tra le PMI**, promuovendo una cultura della prevenzione delle crisi;
- promuovere **strumenti digitali di assessment economico-finanziario** per un'adozione consapevole;
- promuovere servizi di **informazione e orientamento** sulla finanza agevolata.

La CCIAA, con Unioncamere, implementerà quindi quattro linee d'azione:

1. Rafforzamento del **personale camerale e creazione di nuclei specializzati**: Costituzione dei CEFIM con nuove figure professionali stabili: *professionisti senior* per supporto alla dirigenza e *figure di supporto tecnico-professionale (promoter)* per azioni "push" verso le PMI. È prevista anche formazione del personale e partenariati con soggetti esterni.
2. Promozione e **divulgazione capillare di conoscenze e competenze finanziarie**: diffusione di cultura finanziaria, conoscenza di strumenti digitali e innovativi, monitoraggio dello stato economico-finanziario e identificazione precoce dei segnali di crisi. Le attività includono formazione, informazione, affiancamento specializzato, strumenti e-learning tramite la **piattaforma Skill Up** e **Voucher** per l'accesso alla finanza innovativa (es. minibond, crowdfunding).
3. Potenziamento e diffusione degli strumenti digitali di assessment economico-finanziario per superare i criteri selettivi del credito e misurare l'affidabilità aziendale. Sarà potenziata e diffusa la **piattaforma Libra**, che supporta l'auto-valutazione, migliora la comunicazione con le banche e aiuta le imprese ad adempiere al Codice della crisi (art. 2086 c.c.) per la prevenzione tempestiva degli squilibri. Questi strumenti sono adatti per PMI con dati sufficienti.
4. Potenziamento e diffusione di **strumenti e servizi camerali sulla finanza agevolata**: Per facilitare l'accesso alle numerose misure disponibili, sarà promosso il **Portale Agevolazioni**, che offre percorsi personalizzati, invio di report dettagliati sui bandi e affiancamento one-to-one con esperti.

Allo stesso tempo sono previste alcune attività trasversali, come l'utilizzo del **CRM** per il monitoraggio e comunicazione, la **qualificazione e certificazione delle competenze** (anche secondo DM n. 115/2024) per imprese e personale camerale, l'uso e l'aggiornamento continuo delle **nuove tecnologie** (piattaforme fintech, e-learning, algoritmi) e un **piano di comunicazione** per garantire la visibilità.



> Favorire la doppia transizione (digitale ed ecologica)

Ormai da qualche anno per la Camera di Commercio obiettivo primario è promuovere uno sviluppo digitale ed ecologico perché rappresentano elementi essenziali per il mantenimento della competitività in un mercato diventato globale.

L'attenzione sarà specificamente rivolta alle micro e piccole imprese, con l'obiettivo di ampliare il bacino di imprese coinvolte e garantire che nessuna sia esclusa dai processi di trasformazione digitale e green.

Per tali attività determinante è l'azione del PID (Punto Impresa Digitale) operativo presso la Camera¹ che oggi si muove con una nuova chiave di lettura, che è quella della doppia transizione: digitale ed ecologica.

La Doppia Transizione Digitale ed Ecologica è uno dei progetti per i quali il Consiglio camerale, in linea con le strategie di sistema, ha approvato l'aumento del 20% del Diritto Annuale per il prossimo Triennio 2026-2028, destinando nello specifico il 6,5% delle risorse. Le attività da mettere in campo pertanto nel prossimo anno saranno condizionate all'effettiva approvazione del predetto aumento da parte del competente Ministero del Made in Italy.

Gli obiettivi e le linee strategiche di azione su cui, comunque, il PID dovrà operare sono così individuabili:

- **Potenziare l'offerta dei PID:** rafforzare i servizi di formazione, assessment e orientamento attraverso la creazione di "ecosistemi dell'innovazione", consolidando le partnership con università, centri di ricerca (ENEA, CNR), Competence Center e startup innovative. Il PID agirà come facilitatore per connettere le imprese con l'offerta tecnologica disponibile. Verranno valorizzate le sinergie con il progetto MIR (Matching tra Imprese e Ricerca pubblica) e con le startup innovative. Sarà, pertanto, fondamentale disporre di una rete di strutture verso cui orientare le imprese in modo "mirato" favorendo il trasferimento tecnologico. Quindi importante sarà la valorizzazione del PidLab della Camera di commercio oggi operativo presso l'ITS Apulia Digital nell'ambito della realtà virtuale ed aumentata ma che potrà anche offrire specifiche applicazioni su ulteriori tecnologie anche legate all'AI. Sarà importante il consolidamento delle partnership avviate, i Poli di innovazione digitale e gli EDIH (European Digital Innovation Hub).
- **Favorire un uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale:** aiutare le imprese a orientarsi tra le diverse applicazioni di IA (generative, predittive, di automazione) e a individuare le soluzioni più adatte alle loro esigenze - in tal senso saranno avviate attività di sensibilizzazione, informazione e formazione (in presenza e online, teorica e pratica), promuovendo l'ecosistema territoriale anche attraverso eventi di networking.
- **Accrescere le competenze digitali e green:** colmare la carenza di competenze tecniche e trasversali tramite percorsi di up-skilling e re-skilling per lavoratori e imprenditori. Si punta anche a promuovere l'orientamento verso le nuove professioni (green e digital jobs) e a certificare le competenze acquisite.
- **Promuovere la sostenibilità aziendale:** sostenere le imprese nell'adozione di politiche ESG e nell'uso efficiente dell'energia, anche attraverso la creazione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER). In tal senso si continuerà a diffondere lo strumento di self-assessment ESG "SUSTAINability" e si offrirà

¹> I PID, nati con il Piano nazionale Impresa 4.0, sono presenti nelle Camere di commercio con l'obiettivo di far crescere la consapevolezza "attiva" delle imprese di tutti i settori economici sulle soluzioni possibili offerte dal digitale e oggi anche rispetto al mondo dell'ecologia.



supporto alle imprese per la rendicontazione di sostenibilità, in linea con gli standard europei. Saranno promosse iniziative per l'efficienza energetica e la diffusione delle CER.

L'assessment delle imprese continua ad essere elemento fondamentale dell'approccio con le imprese. Conoscendo i punti di forza e di debolezza, il PID potrà fornire oltre al supporto nella selezione delle tecnologie e dei partner più adatti a realizzare l'innovazione, anche supporto, con il coinvolgimento dello Sportello Incentivi e di Puglia Sviluppo, sui bandi di finanziamento disponibili: potranno essere individuati con tempestività i bandi aperti e potrà essere fornito un primo orientamento sulle procedure previste per beneficiare di tali opportunità.

La Camera porrà un forte accento sulla **transizione ecologica**, considerata ormai un percorso imprescindibile per le imprese di tutti i settori e dimensioni. Oggi la sfida della sostenibilità è resa più urgente dai conflitti internazionali, dal cambiamento climatico e da un quadro normativo europeo in evoluzione in materia di rendicontazione ESG (Environmental, Social, and Governance), in quanto fondamentale per il raggiungimento di obiettivi di sviluppo sostenibile.

Nel 2026 entreranno nel vivo le attività previste dal **Progetto Companies4Tomorrow (C4T)**, finanziato dal programma Interreg VI-A Grecia-Italia 2021-2027, che punta a rafforzare la capacità di innovazione digitale delle piccole e medie imprese dei due Paesi, accompagnandole nella transizione verso l'Industria 4.0.

L'obiettivo è sostenere le aziende nel processo di digitalizzazione, favorire la collaborazione transnazionale e creare hub e cluster innovativi per promuovere competitività e crescita sostenibile.

Il progetto è coordinato dall'Università del Peloponneso e coinvolge sei partner in totale, suddivisi tra Grecia e Italia:

- Partner greci: Università del Peloponneso – Lead Beneficiary e coordinatore del progetto, Regione della Grecia Occidentale, Camera di Commercio di Zacinto.
- Partner italiani: Camera di Commercio di Foggia, Unioncamere Calabria, Camera di Commercio della Basilicata.

La Camera di Commercio di Foggia avrà un ruolo centrale nella comunicazione e promozione del progetto: si occuperà della diffusione dei risultati, dell'organizzazione di eventi e del supporto alle imprese locali nelle attività di innovazione digitale. Il suo contributo mira a rendere più competitive le PMI del territorio, aiutandole a sviluppare competenze tecnologiche e strategie per l'industria 4.0.

Nel 2026 si concluderanno le attività connesse al **Progetto PidNext - Polo di Innovazione Digitale** - che, nell'ambito di un'iniziativa finanziata dal PNRR, ha visto, con il coordinamento di Dintec, i PID delle Camere coinvolti nelle attività di assessment e di orientamento.

Per facilitare la transizione verso fonti di energia rinnovabile, continuerà ad essere incentivata la creazione di **Comunità Energetiche**. A sostegno di queste iniziative, saranno programmati corsi di formazione, eventi e workshop dedicati, mirati a fornire alle aziende le competenze necessarie per affrontare questa trasformazione in modo efficace.

Per l'annualità 2026, la Camera di Commercio di Foggia intende consolidare il proprio ruolo di promotore della



transizione energetica e della sostenibilità ambientale a livello territoriale, attraverso l'implementazione e la promozione della nuova **piattaforma GreenCam**.

L'iniziativa, finanziata dal PNRR e nata dalla collaborazione tra Unioncamere e il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) si pone come obiettivo fornire alle imprese locali strumenti concreti per orientarsi nei temi della transizione energetica, della sostenibilità ambientale e dell'economia circolare.

GreenCam, attraverso materiali e videopills informativi, si configura come uno spazio digitale entro cui le PMI accedono e ricavano le informazioni che maggiormente interessano loro su questi temi.

La piattaforma prevede anche un servizio di simulazione di prefattibilità di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER), denominato CERCam: le PMI che vi accedono, inserendo una serie di dati specifici, sviluppano automaticamente un report utile ai fini di una valutazione di fattibilità tecnica ed economica di una CER, da costituire o già costituita. Il servizio è modulato sulla base dell'area entro cui ricade la PMI che vi accede: infatti, gli incentivi sulle Fonti di Energia Rinnovabile (FER) sono diversi a seconda della macroarea nazionale (Nord, Centro e Sud) e, necessariamente, ogni report che verrà generato tiene conto di questa importante specifica.

Oltre a ciò, GreenCam ospita il c.d. GreenHub istituzionale: una sezione di orientamento che rimanda con un semplice click ai principali siti istituzionali (ENEA, GSE, RSE) che offrono servizi verticali in ambito green. Un esempio è la mappa delle CER che consentirà sia di avere una visione generale dell'andamento di questo innovativo fenomeno d'aggregazione territoriale, sia di segnalare la nascita di una Comunità energetica, mediante uno specifico template da compilare

Parallelamente al supporto esterno, la Camera di Foggia utilizzerà strategicamente l'area riservata della piattaforma per monitorare le esigenze del territorio e modulare i propri interventi.

Per supportare efficacemente queste iniziative e garantire la massima visibilità delle opportunità offerte dal PID della Camera di commercio di Foggia, sarà cruciale **attivare canali di comunicazione specifici**. Questi canali avranno il duplice obiettivo di promuovere attivamente le attività del PID e di assicurare una diffusione capillare e tempestiva delle informazioni rilevanti verso le imprese e l'ecosistema dell'innovazione locale.

Qualora il Ministero approvi l'incremento del diritto annuale, le risorse aggiuntive potranno essere utilizzate per rafforzare il supporto alla doppia transizione (digitale ed ecologica). Questo avverrà anche attraverso la concessione di "Voucher", contributi economici alle imprese attraverso specifici Bandi.

➤ **Sostenere l'internazionalizzazione delle imprese**

Sostenere la presenza all'estero delle imprese è un obiettivo che la Camera di Commercio di Foggia porta avanti da molto tempo, consapevole del ruolo di volano che può essere per l'economia locale.

Un contributo importante alla crescita dell'export può venire sia dall'aumento dell'intensità dell'export che dall'ampliamento del numero delle PMI esportatrici.

Per questo le attività di sostegno non saranno dedicate unicamente alle imprese già esportatrici ma anche a quelle imprese che ancora non esportano, o che lo fanno solo saltuariamente.

Anche il sostegno all'internazionalizzazione delle imprese è uno dei progetti per i quali il Consiglio camerale, in



linea con le strategie di sistema, ha approvato l'aumento del 20% del Diritto Annuale per il prossimo Triennio 2026-2028, destinando nello specifico il 5,5% delle risorse. Le attività da mettere in campo pertanto nel prossimo anno saranno condizionate all'effettiva approvazione del predetto aumento da parte del competente Ministero del Made in Italy.

In un contesto globale caratterizzato da incertezza geopolitica ed economica, la Camera di Commercio di Foggia intende confermarsi come alleato strategico delle imprese. Sostenere le aziende nell'accesso ai mercati esteri è una priorità strategica per la competitività del territorio.

A tal fine, la Camera definirà obiettivi e linee strategiche di azione, anche grazie alle sinergie avviate con ICE, l'Agenzia delle Dogane, le Camere di commercio italiane all'estero, Promos (la società del sistema camerale dedicata) e la Regione Puglia. Quest'ultima sinergia è essenziale per garantire la massima efficacia degli interventi e prevenire la frammentazione delle risorse.

L'obiettivo è assicurare un accompagnamento continuativo e qualificato alle PMI nei percorsi di ingresso, consolidamento e ampliamento sui mercati esteri, incrementando il numero di imprese esportatrici e il valore dell'export provinciale.

Tra le specifiche finalità previste:

- Identificare e coinvolgere imprese con potenziale di internazionalizzazione, offrendo percorsi su misura sia per chi esporta in modo limitato, sia per chi è già strutturato e cerca nuove opportunità, attraverso la realizzazione di Piani export;
- Orientare verso mercati extra-UE ad alto potenziale (secondo il Piano d'azione MAECI), tramite informazione, formazione e interazione diretta per il business matching.
- Focalizzare settorialmente e valorizzare comparti ad alto valore aggiunto, destinando interventi anche a settori non tradizionali o promuovendo approcci innovativi in quelli tradizionali.
- Promuovere partenariati istituzionali e territoriali per massimizzare l'impatto e la condivisione di best practice.
- Utilizzare e sviluppare la piattaforma SEI - Sostegno all'Export dell'Italia (www.sostegnoexport.it) come strumento centrale per la profilazione, promozione, programmazione e monitoraggio delle attività.

La Camera proporrà percorsi progressivi e diversificati in base all'utenza e alle risorse disponibili:

- Percorsi di informazione, formazione, preparazione e accompagnamento:
 1. Avvicinamento all'export: Per imprese con limitata presenza estera, con moduli formativi personalizzati, mentoring su mercati a bassa complessità, coaching e supporto al marketing digitale.
 2. Sviluppo: Per imprese che già esportano, con approfondimenti avanzati (politica commerciale, scenari, business modelling, trend tecnologici, contrattualistica) e supporto per ricerca partner, partecipazione a gare internazionali, insediamenti all'estero e marketing digitale avanzato. Saranno previsti anche percorsi sperimentali per startup e azioni di financial advisory.
- Promozione di partenariati: Pianificazione congiunta con attori locali (Regioni, associazioni) e incentivazione di progetti interprovinciali con altre Camere per massimizzare risorse e impatto.

Qualora il Ministero approvi l'incremento del diritto annuale, le risorse aggiuntive potranno essere utilizzate per



rafforzare il supporto alla presenza delle imprese all'estero. Questo avverrà anche attraverso la concessione di "Voucher", contributi economici per diverse finalità, tra cui: potenziamento degli strumenti promozionali, assistenza legale e fiscale, protezione del marchio, certificazioni, sviluppo delle competenze manageriali, creazione di vetrine digitali, organizzazione di incontri B2B, partecipazione a fiere e realizzazione di ricerche di mercato.

> **Promuovere e supportare l'orientamento al lavoro ed alle professioni**

Le Camere di Commercio svolgono un ruolo fondamentale di collegamento tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro. La Camera di Commercio di Foggia, in particolare, intende consolidare e ampliare le iniziative già avviate, rafforzando i progetti esistenti e sviluppando nuove collaborazioni con imprese, scuole ed enti locali. L'obiettivo è promuovere l'acquisizione di competenze sempre più allineate alle esigenze del mercato, favorendo il raccordo tra domanda e offerta di lavoro e orientando i giovani verso percorsi formativi in linea con le richieste del territorio, come gli ITS Academy e i percorsi universitari.

Per il mondo della scuola, la Camera di Commercio promuoverà:

- Progetti per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (pcto): la Camera di Commercio potenzierà i progetti di formazione scuola-lavoro, ampliando la partecipazione a nuovi istituti tecnici, professionali e licei della provincia. Saranno coinvolti settori strategici come turismo, agricoltura, meccatronica, industria tessile e artigianato, oltre a ulteriori tematiche strategiche quali digitalizzazione, sostenibilità e autoimprenditorialità, in modo da garantire una più ampia e variegata offerta formativa per gli studenti.
- La Camera di Commercio supporterà lo sviluppo di percorsi di orientamento in collaborazione con gli ITS del territorio, con l'obiettivo di rispondere alla crescente carenza di tecnici specializzati e favorire un più efficace raccordo tra sistema formativo e mondo produttivo. Tali percorsi consentiranno ai giovani di entrare in contatto diretto con le imprese locali, di conoscere le professionalità più richieste e di acquisire competenze tecniche e trasversali in linea con i fabbisogni espressi dal Sistema Informativo Excelsior. In questo modo, l'iniziativa potrà contribuire concretamente a ridurre il divario tra domanda e offerta di lavoro e a sostenere la competitività del tessuto economico provinciale.
- Esperienze di formazione duale e hackathon su temi di innovazione aziendale: la Camera promuoverà esperienze di formazione duale e organizzerà laboratori di innovazione in collaborazione con le aziende del territorio. Queste iniziative saranno incentrate su temi quali l'autoimprenditorialità, la digitalizzazione e la sostenibilità, contribuendo a sviluppare le competenze tecniche e creative dei giovani partecipanti e facilitando l'incontro tra nuovi talenti e il tessuto imprenditoriale locale.
- Certificazione delle competenze: Verrà promosso l'uso di strumenti di certificazione delle competenze acquisite durante i periodi di formazione scuola-lavoro (ex pcto). In questo modo, gli studenti potranno accedere al mercato del lavoro con qualifiche riconosciute e spendibili, facilitando l'inserimento professionale e migliorando la loro occupabilità.

Per le imprese, saranno promosse azioni volte a supportare e valorizzare il capitale umano:

- La Camera di Commercio promuoverà nuove iniziative a sostegno dell'innovazione gestionale e organizzativa delle imprese, con particolare attenzione alle strategie di reclutamento, valorizzazione e fidelizzazione del personale. Gli interventi comprenderanno percorsi formativi e workshop finalizzati al



miglioramento dei modelli organizzativi, alla digitalizzazione dei processi interni e allo sviluppo di competenze manageriali orientate all'efficienza e al benessere lavorativo. Saranno inoltre approfonditi strumenti e metodologie utili a rafforzare la competitività aziendale, come lo storytelling d'impresa, la brand identity, la comunicazione interna ed esterna, e le tecniche di valorizzazione del capitale umano. Tali attività saranno promosse anche attraverso la piattaforma del Servizio Nuove Imprese, contribuendo a diffondere una cultura dell'innovazione e della gestione consapevole, capace di sostenere tanto le imprese già consolidate quanto i giovani e gli aspiranti imprenditori.

- Iniziative per l'inclusione lavorativa dei migranti: La Camera di Commercio promuoverà percorsi formativi e di inclusione lavorativa per migranti, in collaborazione con Associazioni di categoria, Centri per l'Impiego (CPI), organizzazioni del terzo settore e scuole di formazione tecnica. L'obiettivo sarà quello di colmare i gap formativi dei migranti e fornire competenze specifiche per i settori dove la domanda di manodopera è elevata, facilitando l'integrazione sociale e professionale e contribuendo al rafforzamento del tessuto produttivo locale.

> **Favorire la transizione burocratica e la semplificazione**

In un contesto di continua evoluzione che aumenta la complessità gestionale, l'Ente proseguirà il percorso di miglioramento dell'efficienza dei propri processi promuovendo soluzioni innovative e standardizzate a sostegno della transizione digitale, al fine di semplificare i rapporti con la Pubblica Amministrazione, favorire la competitività delle imprese e garantire una gestione efficace, efficiente e tempestiva delle informazioni.

Tra gli strumenti introdotti al fine di semplificare gli adempimenti a carico delle imprese assumono particolare rilevanza ComUnica (procedura telematica unificata per l'avvio dell'attività di impresa), il Cassetto Digitale dell'imprenditore, integrato nella piattaforma impresa.italia.it (accessibile via web o tramite App, consente di disporre in tempo reale dei documenti ufficiali dell'impresa), il SUAP (strumento di semplificazione amministrativa che mira a coordinare tutti gli adempimenti richiesti per la creazione di imprese).

La Camera di Commercio continuerà, inoltre, a garantire una maggiore automazione dei processi (DIRE), la certezza del Domicilio Digitale d'impresa e la pulizia strutturale dei dati contenuti nel Registro stesso. Questi ultimi costituiranno la principale componente che dovrà alimentare la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), di cui all'50-ter del d.lgs.n.82/2005, finalizzata all'attuazione della tanto auspicata "interoperabilità" tra pubbliche amministrazioni in attuazione del principio once only, ovvero evitare di chiedere a cittadini e imprese informazioni che abbiano già fornito.

Inoltre, nell'ottica della semplificazione la Camera di Commercio prenderà parte al progetto di intervento sistemico a livello nazionale che consentirà il passaggio dai SUAP al cosiddetto Sistema degli Sportelli Unici Digitali (SSU).

Nell'ottica di una continua semplificazione e per migliorare l'accessibilità ai servizi, si proseguirà nel consolidamento delle attività degli Sportelli Remoti 4.0, già operativi nei Comuni di Vieste e Bovino. Verrà attivato un nuovo sportello nel Comune di Isole Tremiti che consentirà un ampliamento della rete territoriale per rafforzare la vicinanza agli utenti e ridurre la necessità di spostamenti. Parallelamente, verrà valorizzata la corsia preferenziale per i professionisti attraverso lo sportello ReWeb, che offre un desk virtuale accessibile da



remoto, per rispondere con sempre maggiore efficacia alle esigenze degli intermediari. Potranno essere stipulate, inoltre, specifiche convenzioni con altri enti e/o società per l'utilizzo degli sportelli.

Per potenziare ulteriormente l'interazione e rispondere alle esigenze di una platea sempre più orientata al digitale, nel **2026** si prevede l'introduzione del canale **WhatsApp** come nuovo strumento di comunicazione diretto con **professionisti e imprese**. Questa scelta strategica mira a intercettare un maggior numero di utenti che prediligono l'utilizzo di strumenti tecnologici all'avanguardia, garantendo un canale di dialogo immediato, informale e in linea con le moderne abitudini comunicative.

AMBITO 3: EFFICIENZA E COMPETITIVITÀ DELL'ENTE

Anche nel corso del 2026, l'intera struttura camerale si impegnerà con determinazione e costanza nel perseguire il miglioramento continuo dei processi interni. Questo impegno sarà volto non solo all'ottimizzazione dell'efficienza operativa, ma anche e soprattutto al raggiungimento di elevati standard di qualità nei servizi offerti alle imprese e al territorio. Un'area di particolare attenzione sarà la promozione e l'ottenimento della certificazione di genere, un passo fondamentale per attestare l'impegno dell'ente camerale verso la parità di genere e l'inclusione, valorizzando le professionalità femminili e garantendo pari opportunità a tutti i livelli dell'organizzazione. Questo percorso di certificazione rappresenterà un indicatore tangibile della responsabilità sociale dell'ente e del suo ruolo attivo nella costruzione di un contesto lavorativo più equo e rispettoso.

QUADRO DI SINTESI DELL'AMBITO E DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI RELATIVI, DELLE MISSIONI DEI PROGRAMMI E DELLA PROSPETTIVA BSC

Ambito strategico	Obiettivo strategico	Missione (ex D.M. 27/03/13)	Programma (ex D.M.27/03/13)	Prospettiva
AS.03 - Efficienza e competitività dell'ente	OS.03.01_comune - Migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi camerali	032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche	003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	BSC4 - Processi interni
	OS.03.02 - Promuovere un ambiente di lavoro dinamico, professionale e attrattivo per le risorse umane	032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche	003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	BSC3 - Apprendimento e crescita
	OS.03.03_comune - Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'ente	032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche	003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	BSC2 - Economico-finanziaria

> Migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi camerali

Il perseguimento dell'efficienza gestionale e organizzativa non rappresenta un obiettivo con valenza unicamente interna, ma aiuta le dinamiche dello sviluppo economico e della competitività delle imprese. Ciò in particolare riferimento agli aspetti connessi alla tempestività dei servizi erogati e ai relativi costi.



Per migliorare la propria **efficienza e semplificare i processi interni**, la Camera di Commercio di Foggia si impegnerà ulteriormente a potenziare il processo di digitalizzazione dei servizi.

Ad oggi tutte le principali procedure amministrative e operative sono già state digitalizzate tramite l'utilizzo di specifiche piattaforme informatiche. Nell'ottica del continuo efficientamento di alcuni processi, si intende implementare i sistemi d'intelligenza artificiale, strumenti che rivestono un ruolo innovativo nell'ambito del processo di modernizzazione e digitalizzazione dei processi interni della pubblica amministrazione, rendendo le operazioni più veloci e precise.

In quest'ottica la Camera ha già sperimentato sul proprio sito istituzionale l'assistente virtuale (chatbot) che fornisce risposte a domande frequenti, semplificando in questo modo l'accesso alle informazioni. L'intento ad oggi è quello di consentire ancor di più un'interazione personalizzata con cittadini e imprese.

Per il 2026, l'Ente si impegna a potenziare ulteriormente le misure organizzative e strumentali necessarie a garantire la piena conformità delle sue attività alle normative vigenti, con un focus specifico sulle norme la cui violazione può comportare sanzioni esterne. In quest'ottica, verrà assicurata la costante verifica e il costante aggiornamento della sezione "Amministrazione trasparente" e, in materia di **anticorruzione**, l'azione si concentrerà non solo sulla diffusione della cultura dell'integrità e sull'analisi dei rischi, ma anche su una rigorosa **verifica dell'efficacia e dell'attuazione delle misure di prevenzione** adottate (attraverso specifici audit programmati ed inseriti nel PIAO). Parallelamente, si intensificheranno le iniziative di informazione e formazione per il personale sui temi della **sicurezza sul lavoro** e della **protezione dei dati personali**, con l'obiettivo di rendere ogni dipendente un promotore attivo della legalità e un attore consapevole nell'applicazione delle misure preventive.

Un ulteriore elemento strategico su cui la Camera di Commercio si impegnerà nel corso del 2026 è il rafforzamento delle attività di **comunicazione istituzionale** poiché si tratta dello strumento principale attraverso cui l'ente dialoga con le imprese, i cittadini e tutti gli stakeholder.

Verrà, pertanto, elaborato un programma integrato di comunicazione il cui obiettivo principale sarà delineare con incisività l'identità e il ruolo nel territorio della Camera e di promuovere l'immagine di una Camera vicina alle imprese e attenta ai bisogni delle stesse.

Per questo motivo, si potenzieranno gli strumenti comunicativi con le seguenti attività:

- sito web: si potenzierà maggiormente il servizio chatbot² migliorandone l'interattività e l'efficienza per fornire risposte sempre più corrette e dettagliate agli utenti;
- stampa: verranno intensificati i rapporti con i media attraverso la diffusione di comunicati stampa, articoli di approfondimento e interviste su tematiche legate alle attività della Camera di Commercio, con particolare attenzione alle iniziative per lo sviluppo del territorio e delle imprese;
- CRM: la Camera di Commercio, nel corso del 2025, ha intrapreso un significativo percorso di innovazione attraverso il passaggio alla nuova piattaforma di Customer Relationship Management (CRM) di sistema. Questa iniziativa strategica mira a favorire l'interazione con l'utenza camerale, ponendo l'accento su applicazioni all'avanguardia progettate per agevolare e rendere più efficace il rapporto con gli utenti.

² L'assistente virtuale (chatbot) - fruibile dal sito istituzionale dell'Ente - è uno strumento attivo dal 6 giugno 2023.



Il CRM (Customer Relationship Management) svolgerà un ruolo trasversale e fondamentale in tutte le progettualità e iniziative dell'Ente.

Con l'operatività a pieno regime del CRM la Camera di Commercio si aspetta di:

- **Migliorare l'efficienza operativa:** automatizzando processi e centralizzando le informazioni, il nuovo CRM ridurrà i tempi di gestione e le risorse dedicate alle attività di relazione con l'utenza;
- **Incrementare la soddisfazione degli utenti:** offrendo un'esperienza più fluida, rapida e personalizzata;
- **Ottimizzare l'analisi dei dati:** la razionalizzazione delle informazioni consentirà analisi più approfondite sui bisogni e i comportamenti degli utenti, supportando decisioni strategiche più informate per lo sviluppo di nuovi servizi.
- **Favorire una cultura orientata al cliente:** l'adozione di un CRM avanzato rafforzerà l'impegno della Camera di Commercio verso un approccio proattivo e centrato sul cliente, migliorando la capacità di anticipare e rispondere alle esigenze del mercato.
- **Consolidare la propria posizione come ente innovatore:** l'investimento in tecnologie all'avanguardia riaffermerà la Camera di Commercio come punto di riferimento per l'innovazione e l'efficienza nel panorama delle istituzioni pubbliche.

In sintesi, il 2026 rappresenterà l'anno in cui i benefici della nuova piattaforma CRM si concretizzeranno, trasformando radicalmente il modo in cui la Camera di Commercio interagisce con la sua utenza, promuovendo un servizio più intelligente, efficiente e orientato al futuro.

- **Social:** nel 2026, la Camera di Commercio intende potenziare significativamente la propria presenza sui principali canali social (Facebook, LinkedIn, Instagram, X) attraverso campagne mirate. Queste iniziative digitali saranno strategicamente progettate per valorizzare le molteplici attività e i servizi offerti dall'ente, raggiungendo un pubblico più ampio e diversificato. L'approccio comunicativo si avvarrà di formati innovativi come video coinvolgenti, infografiche esplicative e dirette streaming interattive, con l'obiettivo di aumentare l'engagement degli utenti e rafforzare il legame con la comunità imprenditoriale e i cittadini.

Un'altra importante novità per il 2026 sarà l'avvio di un proprio **canale WhatsApp** ufficiale. Questa iniziativa mira a creare un canale di comunicazione diretto e agile per la diffusione di aggiornamenti in tempo reale, avvisi importanti, inviti a eventi e la gestione di richieste specifiche, sfruttando la popolarità e la facilità d'uso della piattaforma per raggiungere gli utenti in modo più immediato e personalizzato.

Per potenziare le iniziative del **PiD** relative alla Doppia Transizione Digitale ed Ecologica e per divulgare tempestivamente informazioni tecnico-specialistiche, si valuterà l'attivazione di canali di comunicazione dedicati. Questi canali mireranno a promuovere le attività del PID e a garantire una diffusione capillare delle informazioni essenziali alle imprese e all'ecosistema innovativo locale.

Inoltre, come ogni anno, sarà replicata la consueta indagine di Customer satisfaction per rendere concreto il principio della partecipazione degli utenti richiesto anche dalla normativa, che prevede la rilevazione del grado di soddisfazione e lo sviluppo di adeguate forme di partecipazione dell'utenza.



> **Promuovere un ambiente di lavoro dinamico, professionale e attrattivo per le risorse umane**

Nel quadro del rinnovamento di un ente, la gestione del capitale umano, come lo sviluppo organizzativo rappresentano i presupposti essenziali per un efficiente utilizzo delle risorse pubbliche e soprattutto per perseguire gli obiettivi di performance organizzativa e di erogazione di migliori servizi all'utenza.

Per questo la Camera di Commercio è intenzionata a **promuovere un ambiente di lavoro dinamico, professionale e attrattivo per le risorse umane**, adottando politiche di reclutamento volte ad acquisire nuove professionalità caratterizzate da competenze professionali in linea con le nuove esigenze camerali e con i mutamenti culturali e tecnologici dell'ambiente esterno.

Proseguirà l'impegno della Camera nello sviluppo e nella valorizzazione delle competenze professionali del personale attraverso specifici percorsi formativi, puntando innanzitutto a rafforzarne le competenze digitali e la capacità di gestire i processi lavorativi in modo innovativo.

A tal proposito continueranno i percorsi formativi sull'Intelligenza artificiale avviati nel 2025 con l'obiettivo di fornire al personale le competenze necessarie per utilizzare queste tecnologie avanzate. I corsi si concentreranno sull'applicazione dell'AI nel miglioramento dei servizi alle imprese, nell'ottimizzazione dei processi interni e nell'analisi dei dati, promuovendo una gestione più efficiente e proattiva. Si valuterà l'uso di strumenti di AI per l'automazione delle attività ripetitive e lo sviluppo di servizi digitali innovativi.

Particolare attenzione sarà riservata anche all'attuazione di tutte quelle azioni volte a favorire il benessere organizzativo e il miglioramento dell'efficienza organizzativa e delle relazioni interne.

Nel 2026, la Camera di Commercio di Foggia avvierà un percorso strategico e innovativo finalizzato all'ottenimento della **certificazione di genere**. Questo impegno rappresenta un passo significativo verso la promozione dell'uguaglianza di genere all'interno dell'organizzazione e, più ampiamente, nel contesto economico locale. L'obiettivo è creare un ambiente di lavoro più inclusivo ed equo, valorizzando il contributo di ogni individuo, indipendentemente dal genere.

L'ottenimento della certificazione di genere non sarà solo un riconoscimento formale, ma rappresenterà un impegno concreto e continuativo della Camera di Commercio di Foggia a favore di una maggiore equità e rappresentatività. Questa iniziativa contribuirà a posizionare l'ente come punto di riferimento per le buone pratiche in materia di parità di genere, stimolando anche altre realtà del territorio a intraprendere percorsi analoghi. Si prevede che tale certificazione porterà benefici sia interni, migliorando il benessere e la motivazione dei dipendenti, sia esterni, rafforzando la reputazione e l'attrattività dell'organizzazione.

La Camera di Commercio, in linea con il proprio impegno per la sostenibilità ambientale e la responsabilità sociale, intende avviare una serie di politiche interne volte alla **progressiva riduzione dell'utilizzo della plastica** all'interno della propria struttura camerale. Questo programma si inserisce in un più ampio contesto di sensibilizzazione e azione a favore della tutela dell'ambiente, riconoscendo l'urgenza di limitare l'impatto dei rifiuti plastici sull'ecosistema.

Attraverso azioni concrete, la Camera di Commercio si porrà come obiettivo quello di ridurre la propria impronta ecologica, ma anche di fungere da esempio e stimolo per le imprese e le comunità locali, promuovendo una cultura della sostenibilità e del rispetto per l'ambiente.



> Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'ente

La Camera di Commercio di Foggia continuerà a perseguire l'obiettivo del miglioramento dell'economicità della gestione e la sostenibilità del bilancio anche nel 2026.

Si tratta di un obiettivo per il consolidamento della propria **salute economica** che mira a "garantire gli equilibri di bilancio e di gestione" e a rafforzare la solidità economica dell'Ente, per poter destinare risorse alle aree di riferimento e assicurare servizi di alta qualità, nonché riorganizzare l'Ente per ottenere maggiore efficienza e redditività nelle sue attività.

Per questi motivi la Camera, già nel 2025, ha deciso di aderire all'iniziativa di sistema promossa da Unioncamere per efficientamento dei servizi di supporto, grazie ad una gestione delle attività affidate ad hub di competenze specializzate e la riqualificazione del personale attraverso appropriati programmi di formazione. In particolare, la Camera ha aderito alle seguenti iniziative:

1. Servizio Integrato (Redazione del PIAO, Redazione della relazione Performance e Assistenza alla Struttura tecnica di supporto all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV);
2. Gestione GDPR/privacy DPO (Data Protection Officer) limitatamente all'assistenza sulle problematiche territoriali in tema di privacy;
3. Gestione appalti di lavori, forniture e servizi sopra i 5.000 euro;
4. Gestione servizi comuni in materia esami abilitazione agenti affari in mediazione.

In tale prospettiva, per l'anno 2026 la Camera intende consolidare i risultati derivanti da questo percorso di efficientamento e razionalizzazione dei servizi.

Per la determinazione dell'ammontare delle risorse di cui si potrà disporre per finanziare gli interventi di promozione economica, sarà proficuo analizzare le principali voci di entrate.

Le entrate per diritti di segreteria potrebbero essere in linea con le ultime annualità in relazione anche a quelle che saranno le decisioni legislative ed operative circa gli adempimenti previsti dalle norme sui titolari effettivi. Gli altri ricavi rappresentano l'8% circa dei proventi correnti e si concretizzano prevalentemente nei contributi perequativi del sistema camerale per la partecipazione a specifiche progettualità, nei ricavi di natura commerciale (mediazioni, arbitrato, rilascio di carnet ATA, servizi di recapito di dispositivi di firme digitali, affitti attivi). Col perdurare della situazione di incertezza del quadro economico di riferimento è possibile stimare un importo in linea con quanto incassato negli anni precedenti.

Fra gli oneri di funzionamento vengono contabilizzati anche i versamenti della Camera al Bilancio dello Stato per effetto delle c.d. Leggi taglia-spesa in attesa degli esiti del ricorso collettivo a cui la Camera di Commercio di Foggia ha aderito al fine di ottenere il rimborso delle somme versate negli anni successivi a quelli di riferimento della sentenza n. 2010/2022 della Corte Costituzionale, che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di alcune norme di legge che obbligavano le Camere di Commercio a versare al bilancio dello Stato i risparmi di spesa per gli anni 2017-2019. Per questi ultimi la Camera di Commercio ha ricevuto durante il 2023 e il 2024 il rimborso delle prime due annualità, mentre per l'ultima annualità si attende il versamento entro breve termine.

Per il diritto annuale si tratta di valutare la parte dovuta dalle imprese per il 2026 e l'andamento della riscossione. L'Ente proseguirà, comunque, nel percorso di affinamento degli strumenti di riscossione, con azioni



che rendano il più possibile certo l'importo complessivo dovuto dalle imprese e migliorino le iniziative per il recupero dei mancati pagamenti.

A partire dal 2026, si prevede l'avvio del primo anno della **nuova programmazione del triennio 2026-2028** da realizzare con l'incremento del 20% del diritto annuale, come stabilito dall'art. 18 comma 10 della Legge 580/1993. Tale incremento è stato approvato dal Consiglio Camerale con Deliberazione n. 10 del 29/07/2025 ed è destinato a supportare le seguenti iniziative progettuali:

- **"La doppia transizione, digitale ed ecologica"**: questa iniziativa si pone al centro del mutamento economico-sociale contemporaneo, mirando ad affiancare le PMI nell'affrontare le sfide congiunte della digitalizzazione e della sostenibilità ambientale (ESG), potenziando competenze, tecnologie innovative e l'Intelligenza Artificiale.
- **"Turismo"**: l'obiettivo è promuovere interventi sistemici e lo sviluppo di una strategia per la riqualificazione dell'offerta turistica.
- **"Internazionalizzazione delle Imprese"**: questo progetto si propone di aumentare il grado di internazionalizzazione delle PMI e di valorizzare il nesso tra turismo ed export. Ciò sarà realizzato attraverso azioni mirate a rafforzare la presenza delle imprese italiane all'estero, diversificando i mercati e sostenendo l'export con formazione, strumenti digitali e partnership.
- **"Competitività delle imprese: strumenti e servizi per l'accesso alla finanza"**: questa iniziativa fornirà un supporto concreto alle imprese per migliorare la propria *governance* finanziaria e per diversificare e facilitare l'accesso alle fonti di finanziamento essenziali per la loro resilienza e crescita.

Le suddette progettualità, dopo l'approvazione del Consiglio, sono state trasmesse e condivise dalla Regione Puglia. Quest'ultima ha provveduto a inoltrarle al competente Ministro delle Imprese e del Made in Italy.

L'effettiva applicazione della misura incrementale per il triennio 2026-2028 è subordinata all'emanazione di un Decreto, atteso entro dicembre di quest'anno, che ne autorizzerà l'entrata in vigore.

Un ulteriore aspetto su cui la Camera ha intenzione di operare è la **valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare**, anche con riferimento alla destinazione dell'immobile di Via Dante. Si intende individuare le strategie per razionalizzare il patrimonio immobiliare migliorando l'efficienza operativa e creando spazi utili e accessibili per le esigenze della comunità e delle imprese locali. Anche all'interno della Camera di Commercio si opererà secondo i principi della sostenibilità economica, finanziaria ed energetica.



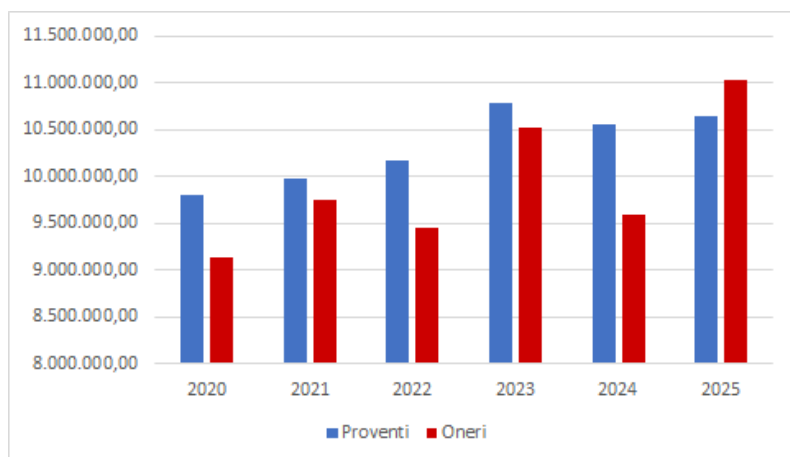
3. IL QUADRO DELLE RISORSE ECONOMICHE

La rotta prudente tenuta fino al 2024 nella gestione economica dell'ente ha lasciato il posto a una politica più espansiva nel 2025: il disavanzo di 0,5 mln€ previsto nel Preventivo economico 2025 assestato (Delibera di Consiglio n. 6 del 29/07/2025) fa comunque seguito ai consuntivi 2020-24 che si presentavano tutti in avanzo per circa 4,80 mln€, ed è riconducibile alla decisione di aumentare gli Interventi economici.

Tra il 2020 e il 2024 i **Proventi correnti** sono cresciuti del 7,6% (da € 9,81 a € 10,56 mln), con un ulteriore lieve rimbalzo a 10,64 mln€ nel preventivo 2025. Il Diritto annuale è il pilastro dei ricavi (intorno al 70% sul totale), salito da 6,88 a 7,42 mln€ nel quinquennio. Seguono i Diritti di segreteria, stabilizzatisi al di sopra dei 2 mln€ nel quinquennio, partendo appena al di sotto di tale soglia nel 2020. I Proventi da gestione servizi, seppur più contenuti in valore assoluto, hanno evidenziato una crescita nel periodo (da 0,44 a 0,78 mln€), mentre i Contributi/trasferimenti si sono piuttosto ridimensionati, con parziale recupero nel 2025.

La dinamica degli **Oneri correnti** ha visto anch'essa degli incrementi, più marcati nel caso degli Interventi economici, il cui aumento è riconducibile a una scelta di policy voluta per sostenere il tessuto imprenditoriale in coerenza con la missione dell'ente, oltre ad essere coperto dagli avanzi pregressi.

Valori Proventi/Oneri 2020-2025





Principali risultanze del Conto economico (anni 2020-2025 – valori in €)

	2020	2021	2022	2023	2024	Preventivo aggiornato 2025*
Diritto annuale	6.879.545,86	7.066.975,15	7.294.093,65	7.546.908,65	7.526.384,73	7.424.562,36
Diritti di segreteria	1.978.119,43	2.028.531,91	2.005.489,54	2.382.337,64	2.190.804,99	2.130.000,00
Contributi e trasferimenti	487.027,03	392.134,24	308.251,17	159.000,53	101.152,75	313.844,75
Proventi da gestione di servizi	436.444,72	520.299,92	529.099,61	737.551,44	743.039,62	775.000,00
Variazioni rimanenze	31.723,56	-19.936,28	30.735,65	-42.703,32	-1.328,35	0
Proventi correnti	9.812.860,60	9.988.004,94	10.167.669,62	10.783.094,94	10.560.053,74	10.643.407,11
Personale	-2.579.900,47	-2.442.110,22	-2.605.656,19	-2.490.492,26	-2.547.543,19	-2.771.983,91
Costi di funzionamento						
Quote associative	-402.803,71	-418.321,01	-402.254,70	-376.940,46	-386.120,55	-487.000,00
Organi istituzionali	-41.044,18	-41.380,62	-48.387,46	-215.820,10	-216.870,93	-258.500,00
Altri costi di funzionamento	-1.603.955,57	-1.763.247,13	-1.811.199,81	-2.104.445,57	-2.120.340,96	-2.315.626,09
Interventi economici	-1.731.495,70	-2.208.096,84	-1.921.659,93	-2.239.450,32	-1.677.128,73	-2.696.283,57
Ammortamenti e accantonamenti	-2.785.520,90	-2.870.320,21	-2.661.957,02	-3.099.833,26	-2.653.177,11	-2.505.310,16
Oneri correnti	-9.144.720,59	-9.743.476,03	-9.451.115,11	-10.526.981,97	-9.601.181,47	-11.034.703,73
Risultato Gestione corrente	668.140,01	244.528,91	716.554,51	256.112,97	958.872,27	-391.296,62
Risultato Gestione finanziaria	-205.575,22	-206.827,20	-184.573,67	-160.238,19	-136.118,52	-108.703,38
Risultato Gestione straordinaria	149.089,62	166.348,65	1.090.271,14	1.063.079,62	393.178,57	0
Rettifiche Attivo patrimoniale	-765,77	-4.131,60	-	-	-12.012,11	0
Risultato economico della gestione	610.888,64	199.918,76	1.622.251,98	1.158.954,40	1.203.920,21	-500.000,00

*Preventivo economico 2025 aggiornato con Deliberazione di Consiglio n. 6 del 29/07/2025



La Camera di commercio di Foggia presenta una buona struttura patrimoniale e finanziaria, che le consentono adeguati spazi di manovra. Il Patrimonio netto è salito a 28,06 mln€ nel 2024, un incremento di 4,2 mln€ (+17,5%) rispetto al 2020), con i debiti di finanziamento scesi da circa 9 mln€ a meno di 6 mln€ (-34%).

L'indice di liquidità immediata ha superato il 150% e l'indice di struttura primario si è attestato a oltre il 90%, evidenziando come le immobilizzazioni siano coperte quasi interamente con mezzi propri.

Principali risultanze dell'Attivo dello Stato patrimoniale (anni 2020-2024 – valori in €)

	2020	2021	2022	2023	2024
Immobilizzazioni immateriali	0	0	0	22.860,36	17.780,28
Immobilizzazioni materiali	32.412.601,80	31.258.668,53	30.850.497,16	30.449.190,09	30.175.546,74
Immobilizzazioni finanziarie	1.386.278,69	850.915,37	807.337,90	719.739,45	798.252,01
Immobilizzazioni totali	33.798.880,49	32.109.583,90	31.657.835,10	31.191.789,90	30.991.579,03
Rimanenze	58.850,83	38.914,55	70.374,78	27.671,46	26.343,11
Crediti di funzionamento	3.125.485,46	3.154.667,53	4.180.364,02	4.363.044,28	4.203.323,76
Disponibilità liquide	15.057.927,43	6.137.724,31	6.975.027,22	7.860.051,93	8.239.479,30
Attivo circolante	18.242.263,72	9.331.306,39	11.225.766,02	12.250.767,67	12.469.146,17
Ratei e risconti attivi	69.489,88	14.730,80	7.903,42	12.667,94	55.159,17
Totale attivo	52.110.634,09	41.455.621,09	42.891.504,54	43.455.225,51	43.515.884,37

Principali risultanze del Passivo dello Stato patrimoniale (anni 2020-2024 – valori in €)

	2020	2021	2022	2023	2024
Patrimonio netto esercizi precedenti	23.266.193,39	23.877.082,03	24.077.000,79	25.699.252,77	26.858.207,17
Riserva di partecipazioni	601,00	601,00	601,00	601,00	601,00
Risultato economico dell'esercizio	610.888,64	199.918,76	1.622.251,98	1.158.954,40	1.203.920,21
Patrimonio netto	23.877.683,03	24.077.601,79	25.699.853,77	26.858.808,17	28.062.728,38
Debiti di finanziamento	9.030.632,18	8.289.557,54	7.525.605,50	6.738.005,57	5.925.961,32
Trattamento di fine rapporto	4.085.855,97	3.245.473,85	3.441.187,43	3.459.575,37	3.636.385,58
Debiti di funzionamento	13.015.212,47	3.457.914,93	3.799.847,76	4.692.738,76	4.099.969,24
Fondi per rischi e oneri	1.452.264,28	1.719.076,62	1.951.019,27	1.074.571,85	1.207.095,46
Ratei e risconti passivi	648.986,16	665.996,36	473.990,81	631.525,79	583.744,39
Totale passivo	52.110.634,09	41.455.621,09	42.891.504,54	43.455.225,51	43.515.884,37



Ratios di bilancio (anni 2020-2024)

		2020	2021	2022	2023	2024
SOSTENIBILITÀ ECONOMICA	Indice equilibrio strutturale <i>Indica la capacità della camera di coprire gli oneri strutturali con i proventi strutturali</i>	17,08%	14,67%	16,33%	14,83%	17,74%
	Equilibrio economico della gestione corrente <i>Misura l'incidenza degli Oneri correnti rispetto ai Proventi correnti</i>	93,19%	97,55%	92,95%	97,62%	90,92%
	Equilibrio economico al netto del FDP <i>Misura la capacità della Camera di restare in equilibrio economico senza ricorrere al meccanismo del fondo perequativo</i>	92,15%	97,60%	92,08%	96,66%	89,70%
SOSTENIBILITÀ PATRIMONIALE	Indice di struttura primario <i>Misura la capacità della Camera di Commercio di finanziare le attività di lungo periodo interamente con capitale proprio</i>	70,65%	74,99%	81,18%	86,11%	90,55%
SALUTE FINANZIARIA	Indice di liquidità immediata <i>Misura l'attitudine ad assolvere, con le sole disponibilità liquide immediate, agli impegni di breve periodo</i>	104,49%	119,31%	122,51%	136,77%	155,75%

Considerazioni finali

In conclusione, l'ente è arrivato al 2025 con margini sufficienti per assumere un profilo più espansivo a favore del sistema delle imprese.

La maggiorazione del diritto annuale 2026–2028 permetterà di stabilizzare il livello di interventi evitando eccessive pressioni sull'equilibrio economico. A sostegno della programmazione, perciò, il Consiglio (Delibera n.10 del 29/07/2025) ha deliberato la richiesta di maggiorazione del 20% del Diritto annuale per il triennio 2026–2028, prevedendo 2,98 mln€ da destinare a quattro linee progettuali: doppia transizione (0,97 mln€), turismo (0,82 mln€), internazionalizzazione (0,82 mln€), competitività/accesso alla finanza (0,37 mln€). Ciò consolida la sostenibilità di una spesa

promozionale più intensa, mentre ulteriori iniziative di promozione e informazione economica potranno essere finanziate con risorse proprie in virtù delle risultanze effettive del bilancio consuntivo 2025.

